

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

## Sommario

- 01) Condizioni generali:
- 02) Condizioni di appalto e oggetto dell'appalto:
- 03) Corrispettivo d'Appalto:
- 04) Durata dell'Appalto:
- 05) Rappresentanza dell'Appaltatore- Sede legale e sede operativa:
- 06) Oneri per la sicurezza e sicurezza sul lavoro:
- 07) Cauzioni:
- 08) Assicurazione a carico dell'impresa:
- 09) Soggetti coinvolti e compiti:
- 10) Esecuzione del Servizio – Controlli sull'esecuzione:
- 11) Penali:
- 12) Risoluzione del contratto d'appalto:
- 13) Danni subiti dalla ditta appaltatrice:
- 14) Ripristini:
- 15) Prezzi:
- 16) Tracciabilità dei flussi finanziari – Pagamenti:
- 17) Subappalto:
- 18) Spese di contratto:
- 19) Controversie:
- 20) Varie:
- 21) Trattamento dei dati personali:
- 22) Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di Ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione, per acquisto di articoli di arredo urbano:
- 23) Modalità di affidamento e criterio di aggiudicazione della gara:
- 24) Prescrizioni tecniche:

## **01) Condizioni generali :**

Le condizioni generali di appalto sono principalmente sancite dal Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici di cui al DM 145/2000 e s.m.i., dal D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., dal D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e dal DPR 207/2010 e s.m.i. (per le parti ancora in vigore), nonché da tutta la normativa vigente di settore, che l'impresa dichiara di conoscere ed osservare.

L'Affidatario, in ogni caso, dovrà ottemperare sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le leggi, ai regolamenti e alle prescrizioni e norme vigenti per il territorio.

Trattasi di **appalto pubblico di servizi, a misura** avente ad oggetto, come prestazione principale, la manutenzione integrata delle aree verdi pubbliche del territorio comunale per mantenerle in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro. Consiste prevalentemente in un servizio di programmazione e gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi, giardini, aree verdi diverse ed alberate stradali di proprietà dell'Ente e/o in uso pubblico, secondo le prescrizioni e condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto.

## **02) Condizioni di appalto e oggetto dell'appalto:**

Le condizioni generali di appalto nonché il suo oggetto e la descrizione del Servizio sono regolate dal presente Capitolato.

L'appalto ha per oggetto tutte le opere, le somministrazioni e le prestazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2. In particolare, è individuato come Servizio per la gestione del verde a ridotto impatto ambientale conforme al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13.12.2013, pubblicato nella G.U. n. 155 del 17.01.2014 (*CPV principale 77311000-3 Servizi di manutenzione di giardini ornamentali o ricreativi. CPV 77310000-6 Manutenzione spazi a verde estensivo e pertinenze stradali*).

Per le forniture di articoli di arredo urbano si individua come "Acquisto di articoli di arredo urbano destinati al contatto diretto con le persone (*elementi per parchi giochi, panchine, tavoli, panche, superfici antitrauma, campi da gioco ... - C.P.V. 37535000-7 Giostre, altalene, tiri al bersaglio e altri divertimenti di parchi ricreativi; C.P.V. 34928400-2 Arredo urbano; 39113300-0 Panchine; 39121200-8 Tavoli; 39110000-6 Sedili, sedie e prodotti affini, parti associate*)" e come "Acquisto di articoli di arredo urbano non destinati al contatto diretto con le persone (*C.P.V. 34928400-2 Arredo urbano; C.P.V. 34928000-8 Arredo stradale*)" a minori impatti ambientali, ovvero conformi al Decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare del 05.02.2015, pubblicato nella G.U. n. 156 del 02.03.2015.

2. L'intervento è così individuato:

- a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante: "SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE 2017 - 2018";
- b) descrizione sommaria: *il Servizio comprende interventi di sfalcio erba; taglio siepi; diserbo; allestimento e manutenzione fioriture stagionali; forniture corone floreali; raccolta foglie; spalcatura alberature; scerbature; potature di riduzione, contenimento, riforma, verdi, di rimonda del secco; abbattimenti; lievo ceppaie; interventi vari da giardiniere di natura puntuale; irrigazioni di soccorso; monitoraggio e analisi della stabilità degli alberi; gestione impianti di irrigazione; monitoraggio giochi e arredi; fornitura materiali per giochi e arredi, come descritti al punto "Prescrizioni tecniche", servizio di pronta reperibilità;*
- c) ubicazione: *aree pubbliche e/o in uso pubblico del territorio comunale.*

3. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il Servizio completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi previste, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. L'aggiudicatario si impegna ad eseguire, alle stesse condizioni, gli interventi di pronto intervento nel territorio cittadino
4. L'esecuzione delle opere è sempre e comunque effettuata tenendo conto delle tecniche più idonee e secondo le regole dell'arte e della buona pratica agronomica; l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.
5. E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere all'aggiudicatario eventuali variazioni delle prestazioni di cui al presente appalto, a seconda delle necessità che si verranno a creare nel corso del periodo di durata dell'appalto.
6. Ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 e, ove obbligatorio, ai fini dell'articolo 11 della legge n. 3/2003, è stato acquisito il seguente codice:

Codice identificativo della gara (CIG) <b>685475746C</b>
--

### **03) Corrispettivo d'Appalto:**

**Il corrispettivo annuo** d'appalto posto a base di gara è determinato in Euro **568.000,00= (cinquecentosessantottomila/00)** oltre IVA 22% di cui Euro 565.000,00= per Servizio ed Euro 3.000,00= per oneri della sicurezza derivanti da rischi d'interferenza non soggetti a ribasso come meglio individuati nel DUVRI.

Il corrispettivo totale del biennio, pertanto, è pari a Euro 1.136.000,00=.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 35, comma 4, del D.Lgs 50/2016, il valore totale stimato dell'appalto, considerando nella cifra complessiva l'eventuale proroga tecnica di mesi 6 che l'Amministrazione si riserva di concedere e che è fatto obbligo all'aggiudicatario accettare, risulta pari a Euro 1.420.000,00=, al netto dell'IVA e oltre le somme a disposizione dell'A.C., come segue:

Descrizione		Importi in Euro	
		<i>IMPORTI NON SOGGETTI A RIBASSO</i>	<i>IMPORTI SOGGETTI A RIBASSO</i>
Anno 2017	Importo del Servizio		565.000,00
	Oneri della sicurezza DUVRI	3.000,00	
	<i>Totale importi 2017</i>		<i>568.000,00</i>
Anno 2018	Importo del Servizio		565.000,00
	Oneri della sicurezza DUVRI	3.000,00	
	<i>Totale importi 2018</i>		<i>568.000,00</i>
<b>Totale base d'asta</b>			<b>1.136.000,00</b>
Proroga 6 mesi	Importo del Servizio		282.500,00
	Oneri della sicurezza DUVRI	1.500,00	
	<i>Totale importi eventuale proroga 2019</i>		<i>284.000,00</i>
<b>TOTALE VALORE DELL'APPALTO</b>			<b>1.420.000,00</b>

Nei prezzi, anche laddove non esplicitamente espresso, si intendono compresi tutti i compensi per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere nell'esperimento del Servizio, quali ad esempio le spese per i mezzi d'opera, anche provvisori, nessuno escluso; le assicurazioni di ogni specie; indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee; carichi, trasporti e conferimenti del materiale di risulta in discariche autorizzate. In ogni caso tutto quanto occorre, anche se non esplicitamente detto o richiamato, per dare i lavori completi, finiti a regola d'arte ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza, nei tempi e modi previsti dal presente Capitolato. Le prestazioni saranno verificate attraverso l'accertamento del loro regolare svolgimento con la sottoscrizione, da entrambe le Parti, della documentazione contabile e saranno liquidate come indicato all'art. 16.

Trattandosi di un appalto a misura, il corrispettivo potrà variare sia in aumento che in diminuzione senza che la ditta possa avanzare riserva o pretesa alcuna.

Secondo le modalità di legge, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario varianti in aumento o in diminuzione al contratto e di effettuare ulteriori affidamenti, laddove si ne riscontrasse la necessità ai fini dell'efficacia del Servizio.

#### **04) Durata dell'Appalto:**

La durata dell'appalto è fissata in **24 (ventiquattro) mesi** con decorrenza dalla data d'inizio servizio posta sull'apposito Verbale.

A meno di cause di forza maggiore e/o circostanze speciali che impediscano l'esecuzione delle opere viene stabilita una penale pecuniaria nella misura di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche d'esecuzione concordate con l'Ufficio Tecnico.

In nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere i servizi di propria iniziativa: lo stesso ha facoltà, in condizioni climatiche particolari – andamento stagionale avverso – di richiedere sospensione temporanea dei lavori.

L'avvenuta ultimazione dell'appalto sarà constatata in contraddittorio e sarà formalizzata con apposito Verbale di Ultimazione. Alla scadenza dell'appalto, tutte le aree a verde pubblico oggetto del presente contratto dovranno essere restituite all'Amministrazione Comunale in perfette condizioni colturali; in caso di rilevate mancanze, queste saranno oggetto di stima da parte della Stazione Appaltante e gli importi risultanti detratti dal credito dell'Impresa appaltatrice.

#### **05) Rappresentanza dell'Appaltatore- Sede legale e sede operativa:**

Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare il nominativo del direttore tecnico o di altro tecnico abilitato, che assumerà la direzione del servizio al fine di assicurarne la più efficace ed efficiente conduzione, organizzazione e gestione tecnica.

Il Direttore Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali. Ogni variazione del domicilio dell'Appaltatore o delle persone di cui sopra deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

La massima distanza fra la sede municipale e la sede operativa della Ditta non potrà essere superiore a **30 (trenta) chilometri** di percorso stradale: questo al fine di massimizzare l'efficacia nel tempo di risposta dell'Appaltatore ad eventuali richieste d'intervento d'urgenza.

L'Appaltatore dovrà dichiarare che nella sede operativa risiedono i mezzi e i materiali impiegati nel servizio.

#### **06) Oneri per la sicurezza e sicurezza sul lavoro:**

Sono a totale carico degli aggiudicatari gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Per quanto concerne gli oneri per la sicurezza relativi ai rischi di tipo interferenziale, prodotti nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati e stimati pari ad Euro 3.000,00= (tremila/00) oltre IVA 22%, derivanti prevalentemente dall'esecuzione delle prestazioni per il monitoraggio e la sicurezza delle aree gioco e delle aree verdi, per la messa in sicurezza/inertizzazione delle criticità rilevate sul territorio e per le operazioni di potatura e abbattimento alberature, per le quali si sono valutati i costi di allestimento in sicurezza delle rispettive aree di cantiere temporaneo.

Si intende infatti che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze generati durante l'esecuzione del servizio di manutenzione del verde pubblico, è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI del presente Capitolato e nelle successive riunioni di coordinamento con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

L'Appaltatore è tenuto a depositare presso la Sezione Ambienti Esterni del Comune di Brugherio entro **5 (cinque) giorni** dall'aggiudicazione, e comunque **entro (10) dieci giorni** dalla consegna del servizio, il proprio Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.).

L'impresa aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettera a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'impresa si impegna a sottoscrivere congiuntamente al committente il DUVRI - documento unico di valutazione del rischio di interferenza, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., che riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenza potenzialmente presenti in alcune località oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali rischi di interferenza non previsti e non descritti nel citato DUVRI, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione di attività nelle sedi comunali, altri appalti in corso durante e nei luoghi di esecuzione delle prestazioni, viabilità stradale compresa), saranno oggetto di successiva e specifica valutazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare ed applicare, in corso di esecuzione della prestazione nelle località che risulta sedi di lavoro di terzi (ad es. i cortili degli edifici pubblici in generale), tutte le misure individuate dai datori di lavoro delle suddette sedi, finalizzate ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza ed a garantire la sicurezza del personale o degli eventuali utenti. I rischi specifici presenti nelle suddette sedi sono valutati nell'apposito documento di valutazione del rischio predisposto dal datore di lavoro competente; il medesimo documento è consultabile previa richiesta al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede.

## **07) Cauzioni:**

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata **"garanzia provvisoria"** pari al 2 per cento dell'importo contrattuale, nonché dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

**Importo della garanzia provvisoria: Euro 22.720,00=.**

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali l'operatore economico aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata **"garanzia definitiva"** pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione da parte della stazione appaltante.

Ai sensi di legge, detta garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, al fine del pagamento della rata di saldo, alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di corretto esperimento del Servizio e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

**Per la costituzione delle suddette garanzie si applica quanto prescritto agli artt. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**

## **08) Assicurazione a carico dell'impresa:**

L'Appaltatore si intende responsabile nei confronti dell'Ente dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto nonché, nei confronti dell'Amministrazione e di terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, causati a persone o cose e connessi all'esecuzione del Servizio, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, sia nel caso di mancata osservanza delle norme del presente Disciplinare, compresa la mancata diligenza nel rispetto della normativa di sicurezza vigente.

È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna del Servizio una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione. **L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto.**

La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione; deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore a euro 3.000.000,00=; non deve prevedere importi o percentuali

di scoperto o di franchigia; deve recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e, decorrendo dalla data di consegna del Servizio, deve coprire l'intero periodo dell'appalto fino al termine previsto per l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia assicurativa prestata dall'appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

### **09) Soggetti coinvolti e compiti:**

Vengono di seguito definite le figure coinvolte nell'Appalto e i rispettivi compiti.

STAZIONE APPALTANTE: è il Comune di Brugherio, in qualità di committente.

DIREZIONE LAVORI (DL): è il tecnico preposto dalla Stazione Appaltante per la supervisione del Servizio.

GESTORE: è l'Appaltatore del Servizio.

RESPONSABILE TECNICO: è il tecnico dell'Impresa appaltatrice responsabile dell'organizzazione e dell'esecuzione del Servizio.

La Stazione Appaltante svolgerà attività di controllo e coordinamento attraverso **la DL** appositamente nominata per svolgere tutte le azioni di carattere tecnico ed amministrativo per il corretto ed efficace svolgimento del Servizio e, in particolare:

- impartisce ordini di lavoro ed ha facoltà, di modificare, ridurre, sospendere interventi anche in corso, per provvedere ad interventi contingenti, in relazione ad imprevisti e nuove necessità dell'Amministrazione comunale o/e dell'utenza;
- verifica lo stato dei luoghi, eventuali omissioni o inadempienze che possono arrecare danno all'Amministrazione nonché la congruità tra lo stato dei luoghi e le prestazioni dichiarate dall'appaltatore;
- controlla la qualità e la quantità dei servizi svolti, anche in relazione alla tempistica programmata, verificando la corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni del Capitolato e delle Prescrizioni Tecniche;
- verifica ed approva le rendicontazioni e propone la liquidazione delle fatture.

**Il Gestore**, entro 5 giorni dall'inizio dell'attività dovrà:

- trasmettere il nominativo ed il curriculum professionale del responsabile tecnico, che sarà interlocutore unico nei confronti della Stazione Appaltante e sarà considerato Responsabile di Cantiere;
- trasmettere l'elenco dei mezzi e dei macchinari specialistici che si intendono utilizzare, specificandone la tipologia, le caratteristiche tecniche, la targa e l'assicurazione R.C. se richiesta;
- trasmettere l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relativa qualifica professionale, con specifica individuazione e distinzione dei ruoli e delle funzioni cui saranno impiegati;
- **assicurare la presenza sul territorio dei mezzi necessari e adeguati all'entità del Servizio da esperire;**
- provvedere al programma di monitoraggio e manutenzione delle strutture ludiche collocate sul territorio.

**Il Responsabile tecnico** dovrà:

- **trasmettere giornalmente alla DL prima dell'inizio dei lavori e comunque entro le ore 9.00, a mezzo e-mail, la notifica delle prestazioni giornaliere, contenente i luoghi di esecuzione, il numero e la composizione delle squadre in servizio (nominativi degli operai, mezzi ed attrezzature utilizzati). Il mancato invio per tre giorni consecutivi comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 11;**

- coordinare e gestire, in collaborazione con la DL, uomini e mezzi in servizio, sovrintendendo all'esecuzione degli interventi a garanzia della totale efficienza degli stessi;
- garantire il monitoraggio continuo del territorio;
- verificare che il personale impiegato nell'appalto sia sempre munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- in caso di necessità impreviste, provvedere a modificare il programma giornaliero in accordo con la DL;
- in caso di lavori su strada che comportino la necessità di regolamentazione della circolazione stradale e/o determinino condizioni lavorative particolari, provvedere all'ottenimento delle necessarie ordinanze emesse, ai sensi di legge, dal competente Comando di Polizia Locale.

Le suddette mansioni sono elencate a titolo riassuntivo e non esaustivo.

#### **10) Esecuzione del Servizio – Controlli sull'esecuzione :**

Il Servizio verrà espletato sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico Comunale, il cui personale incaricato rappresenterà l'interfaccia fra l'A.C. e l'Appaltatore in qualità di Direzione Lavori (DL) e dovrà svolgersi con andamento lineare e costante per tutta la durata del periodo contrattuale.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire al prezzo offerto tutte le opere designate nel contratto. Analogamente, si impegna ad eseguire, alle stesse condizioni, gli interventi di pronto intervento nel territorio cittadino.

Le prestazioni dovranno essere eseguite in completa autonomia organizzativa e con personale, mezzi e materiali propri, tenendo conto delle buone regole della pratica agronomica e con i migliori materiali e maestri, in modo che rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato, nonché alle norme e prescrizioni in vigore. L'Appaltatore dovrà sempre attenersi agli ordini della Direzione Lavori.

L'appaltatore:

- in quanto responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge;
- deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;
- dovrà provvedere a propria cura e spese a delimitare e/o recintare, ove occorra, le aree di lavorazione.

All'interno del cantiere, salvo espressa autorizzazione della DL, non dovranno in nessun caso essere accumulati materiali di rifiuto o materiali di risulta delle varie lavorazioni che dovranno invece sempre essere giornalmente allontanati o depositati in idoneo contenitore per il successivo allontanamento. **In ogni caso l'area di cantiere e quelle situate nelle immediate vicinanze**



**dovranno essere mantenute in modo da garantire un'immagine di pulizia, ordine e decoro.**

La DL avrà sempre la facoltà di fornire precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la regolare esecuzione del Servizio e, ove lo ritenesse opportuno, di fissare un termine di ultimazione; a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

L'Impresa dovrà iniziare quanto ordinato entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le 24 (ventiquattro) ore dall'ordine di esecuzione; le prestazioni dovranno essere condotte impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera.

**Nei casi di assoluta urgenza -anche per pronto intervento/reperibilità-,** gli ordini di esecuzione potranno essere dati verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurli al più presto per iscritto; **l'intervento dell'Impresa dovrà essere immediato ed in ogni caso non oltre le 2 (due) ore dall'ordine;** a tal fine, l'Impresa dovrà disporre di un sufficiente numero di operai fidati e capaci nonché di una adeguata dotazione di mezzi e scorta di materiali per l'impiego immediato.

L'impresa non potrà accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione delle prestazioni ordinate.

In caso di necessità ed urgenze la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di apportare le modifiche e/o variazioni, in aumento e/o in diminuzione, che si riterranno opportune nell'interesse della cittadinanza, della buona riuscita e dell'economia delle prestazioni, anche se non previste come quantificazione e/o tipologia nel presente appalto, purché attinenti alle caratteristiche ed alla natura dello stesso.

L'Impresa sarà ritenuta completamente responsabile di ogni danno, disfunzione, carenza o inadeguatezza dovute al mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

Nell'accettare il presente Servizio l'Appaltatore dichiara di avere preso conoscenza delle opere da eseguire e del territorio in cui andrà ad operare, accettandone le condizioni di viabilità, di accesso e gli impianti che lo riguardano, nonché di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi. Nulla potrà eccepire, quindi, durante l'esecuzione del Servizio, a meno di circostanze eccezionali e/o imprevedibili al momento della stima.

La Stazione Appaltante provvederà a verificare, a proprie cure e spese, la modalità di esecuzione del servizio, per accertare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato e delle eventuali indicazioni fornite dal DL, nonché nel rispetto delle regole di buona pratica agronomica e di ogni altra legge di settore. I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza.

I controlli qualitativi e quantitativi, nonché l'accertamento delle inosservanze, violazioni, danneggiamenti o negligenze in genere a carico dell'appaltatore sono effettuati dalla DL e dal RUP; le risultanze verranno comunicate alla Ditta appaltatrice a mezzo e-mail entro le 24 ore successive alla rilevazione.

In caso di difformità del servizio rispetto a quanto richiesto, si procederà all'applicazione delle penali di cui all'art. 11 ed eventualmente alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento

della cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni. In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità della prestazione o di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per il servizio espletato e per i materiali già controllati.

Nel caso nel corso delle lavorazioni occorressero gravi danneggiamenti alle essenze arboree, alle aree verdi in genere e/o alle attrezzature tutte, l'Appaltatore sarà sanzionabile a norma dell'articolo 11 del presente Capitolato.

**In particolare i fornitori dovranno impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM) adottati dal MATTM relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico", all' "Acquisto di materiali per la gestione del verde pubblico - piante ornamentali, ammendanti ed impianti automatici di irrigazione" e all' "Acquisto di articoli per l'arredo urbano".**

### **11) Penali**

Le inadempienze contrattuali saranno contestate a mezzo e-mail all'Appaltatore entro 5 giorni dal loro accertamento e comporteranno l'applicazione delle penalità di seguito riportate; la Ditta, rispetto alla contestazione delle inadempienze, avrà la facoltà di controdedurre entro cinque giorni dalla notifica.

Le penali saranno applicate nel caso di prestazioni totalmente o parzialmente non eseguite nei tempi previsti dalle tipologie di intervento, eseguite in difformità delle normative vigenti in materia di sicurezza nonché delle prescrizioni tecniche del presente Disciplinare e/o eseguite in ritardo rispetto al programma concordato con la DL.

In particolare le penali saranno applicate nei casi sotto indicati:

- 1.mancato inizio del servizio nel giorno concordato e prescritto;
- 2.mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione;
- 3.mancanza del numero minimo di operai o mezzi d'opera o squadre operative richiesti dal presente Capitolato;
- 4.mancata lavorazione, opportunamente verificata dal DL;
- 5.insufficiente qualità del servizio reso, verificato dal DL;
- 6.danni prodotti alle essenze arboree ed arbustive, alle aree prative, all'arredo e alle attrezzature in genere;
- 7.insufficiente conduzione del cantiere (mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni entro il termine di 24 ore, mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza);
- 8.mancato invio entro le ore 9.00 della comunicazione "Notifica delle prestazioni giornaliere".

Le suddette ipotesi sono elencate a titolo meramente indicativo e non esaustivo.

Per inosservanza dei termini di esecuzione di cui ai punti 1 e 2, la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento.

Qualora l'Appaltatore avesse cumulato penali per un importo pari o superiore al 10% del valore annuo del contratto, lo stesso sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente e l'Amministrazione potrà pretendere la risoluzione del contratto conformemente a quanto previsto dal presente capitolato.

## TABELLA PENALI

Descrizione sintetica	u.m.	Importo della penale in Euro
mancato inizio del servizio nel giorno concordato e prescritto;	g	50,00
mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione;	g	50,00
mancanza del numero minimo di operai o mezzi d'opera o squadre operative richiesti dal presente Capitolato;	g	30,00
- mancata lavorazione, opportunamente verificata dal DL, insufficiente qualità del servizio reso, verificato dal DL: la penale viene calcolata sommando all'importo in tabella -quale importo fisso corrispondente ad ogni intervento unitariamente non conforme- il valore quantificato a misura dell'intervento non effettuato e/o eseguito in modo non conforme, classificando perciò tali comportamenti equipollenti sul piano qualitativo e quindi anche dal punto di vista delle emissioni di penale. PENALE = IMPORTO FISSO + VALORE DELLA MANCATA LAVORAZIONE. Per il calcolo del valore quantificato a misura dell'intervento oggetto di penale verrà utilizzato l'elenco prezzi ASSOVERDE anno 2015-2017 scontato del 20%;	cad	50,00
insufficiente conduzione del cantiere (mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni entro il termine di 24 ore, mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza);	g	80,00
mancato invio, per tre giorni consecutivi, della comunicazione "Notifica delle prestazioni giornaliere".	g	20,00
Esecuzione dello sfalcio dell'erba senza aver preventivamente provveduto alla raccolta rifiuti	cad	50,00

### **12) Risoluzione del contratto d'appalto:**

L'Amministrazione Comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto, senza pregiudizio per eventuali richieste di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitrario abbandono da parte dell'impresa dei servizi oggetto dell'appalto -fatti salvi i casi di forza maggiore non imputabili alla ditta appaltatrice-;

- c) qualora venisse dichiarato il fallimento o la cessazione della Ditta Appaltatrice;
- d) sub-appalto non autorizzato;
- e) mancato inizio dei lavori dopo 5 (cinque ) giorni dall'ordine, senza giustificato motivo;
- f) quando i lavori procedano con estrema lentezza da ritenere, ad insindacabile giudizio della P.A., il mancato rispetto delle condizioni contrattuali (ritardo nell'esecuzione del servizio oltre i 5 giorni consecutivi, fatta eccezione per cause di forza maggiore debitamente documentate);
- g) impedimento dell'esercizio del potere di controllo da parte della DL;
- h) inosservanza ripetuta (per più di due volte) di prescrizioni impartite dalla DL per il regolare svolgimento del servizio nel rispetto di leggi, regolamenti ed impegni contrattuali.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Appaltatore dovesse abbandonare il Servizio prima della scadenza convenuta, l'A.C. potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando, a titolo di penale, la maggior spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta fino alla scadenza naturale dell'appalto.

### **13) Danni subiti dalla ditta appaltatrice:**

Non verrà corrisposto in via assoluta alcun rimborso alla Ditta Appaltatrice per perdite di materiale e/o attrezzi, nonché per danni agli stessi, siano essi determinati da causa di forza maggiore o da qualunque altra causa, anche per conto di terzi.

### **14) Ripristini:**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.

E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere immediatamente senza alcun rimborso, secondo le indicazioni impartite dall'Ufficio Tecnico, ad ogni ripristino di beni mobili ed immobili danneggiati in conseguenza all'esecuzione dei lavori, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

### **15) Prezzi :**

L'elenco prezzi relativo al Servizio in oggetto è stato redatto in base ai prezzi medi di mercato in vigore e all'esperienza del progettista, desumendoli da quelli del Listino Prezzi per opere a verde - edizione 2015-2017- edito da Assoverde.

I prezzi di aggiudicazione dovranno essere impegnativi per tutta la durata del Servizio.

Nel caso in cui si rendesse necessario eseguire prestazioni e forniture per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti in detto listino; in difetto i prezzi da utilizzarsi dovranno essere formulati e concordati in contraddittorio con l'Appaltatore. Su tali prezzi sarà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.

## **16) Tracciabilità dei flussi finanziari – Pagamenti:**

I pagamenti verranno effettuati ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 che recita, fra l'altro, "Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni."

Pertanto la ditta appaltatrice dovrà comunicare alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, secondo le periodicità di seguito indicate: al 31/3, al 31/7 e al 30/11 secondo le quantità effettivamente svolte e i prezzi di cui all'Elenco Prezzi, ed in ogni caso se il credito a suo favore, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di cui ai successivi punti, è pari all'importo minimo di Euro 75.000,00=.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione del Servizio.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di apposita cauzione, come riportato al precedente art. 7.

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

La fattura dovrà essere emessa in conformità alle vigenti disposizioni di legge e dovrà contenere tutti gli elementi idonei ad individuare l'affidamento in essere (descrizione prestazioni, codice IBAN completo, numero CIG, numero della determinazione di impegno, numero dell'impegno).

Il ritardo nell'ottenimento del documento di regolarità contributiva potrà di conseguenza ritardare i pagamenti e nulla potrà essere imputato all' Ente appaltante.

### **17) Subappalto:**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui al suddetto articolo e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Previo autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le parti del servizio che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle norme vigenti. Il valore complessivo dei servizi subappaltabili non può superare il 30% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore è comunque l'unico responsabile dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato nei confronti della stazione appaltante e ad esso resta in capo l'esclusiva titolarità e l'esercizio delle funzioni di coordinamento organizzativo di tutte le attività comprese nel Servizio.

### **18) Spese di contratto**

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato finale.

### **19) Controversie:**

Per la risoluzione delle controversie, il Foro competente è quello di Monza. Si esclude la competenza del Collegio Arbitrale.

### **20) Varie:**

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Il contenuto degli articoli è immediatamente impegnativo per la Ditta Appaltatrice, mentre lo sarà per il Comune solo dopo le approvazioni di Legge.

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, le stesse devono essere interpretate nel senso più favorevole all'A.C.

Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dalla Ditta appaltatrice qualora, nello sviluppo del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Disciplinare e dai documenti contrattuali.

Per tutto quanto non previsto si farà riferimento alle vigenti disposizioni di Legge ed a quelle del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del D.P.R. 207/2010 (nelle parti rimaste in vigore nel periodo transitorio) e alle disposizioni in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs 81/2008 s.m.i.).

## **21) Trattamento dei dati personali:**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali raccolti, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati, in conformità alle norme vigenti, esclusivamente per le finalità stabilite dal presente Capitolato, in funzione e per i fini della gara medesima, e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione.

I dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità del presente Capitolato.

Titolare del trattamento dati è il Comune di Brugherio e il Responsabile del trattamento dati è il responsabile della Sezione Ambienti Esterni e viabilità, Arch. Lorena Santinelli.

I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal D.Lgs.196/2003.

## **22) Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di Ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione, per acquisto di articoli di arredo urbano:**

### Premessa

La L. 296/2006 prevede la predisposizione, da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione" (PAN GPP) finalizzato ad adottare le misure volte all'integrazione delle esigenze di sostenibilità ambientale nelle procedure d'acquisto pubblico in determinate categorie merceologiche oggetto di procedure di acquisti pubblici.

Il suddetto Ministero, con DM dell'11 aprile 2008 ha adottato il PAN GPP (Green Public Procurement) quale approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita. Ai sensi di legge, il piano è stato aggiornato con DM del 10 aprile 2013 "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione – Revisione 2013".

Al punto 3.6 del PAN GPP sono state individuate, tenendo conto di due parametri quali l'impatto ambientale e i volumi di spesa pubblica coinvolti, undici categorie rientranti nei settori prioritari di intervento per il GPP: alla lettera d) i SERVIZI URBANI E AL TERRITORIO (GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO, ARREDO URBANO).

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 11 aprile 2008 -che prevede l'emanazione, da parte del Comitato di

Gestione del Piano, di "Criteri ambientali minimi" (CAM) per le diverse categorie merceologiche indicate al punto 3.6 PAN GPP- sono stati adottati dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare:

- con DM 12 ottobre 2009 i "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di ammendanti";
- con DM 13 dicembre 2013 i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di Ammendanti- aggiornamento 2013, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione di ammendanti".
- con DM 5 febbraio 2015 i "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano"

I documenti CAM riportano delle indicazioni generali volte ad indirizzare l'ente verso una razionalizzazione dei consumi e degli acquisti e forniscono delle "considerazioni ambientali" propriamente dette, collegate alle diverse fasi delle procedure di gara (oggetto dell'appalto, specifiche tecniche, caratteristiche tecniche premianti collegati alla modalità di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, condizioni di esecuzione dell'appalto) volte a qualificare ambientalmente sia le forniture che gli affidamenti lungo l'intero ciclo di vita del servizio/prodotto.

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 il Comune di Brugherio in qualità di Stazione Appaltante, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, inserisce nella propria documentazione progettuale e di gara, almeno le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei CAM adottati con il suddetto DM 13 dicembre 2013.

Ai sensi del DM 24 maggio 2016, fino alla data del 31 dicembre 2016 per gli affidamenti di servizi di gestione del verde pubblico, la percentuale del valore a base d'asta a cui riferire l'obbligo di applicare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei criteri ambientali minimi è pari al 50%.

Dal 1° gennaio 2017 sarà pari al 62% e dal 1° gennaio 2018 al 71%, fatta in ogni caso salva la facoltà per le amministrazioni di applicare incrementi percentuali superiori, nei limiti della percentuale del 100%.

### **Rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM)**

L'Appaltatore durante l'esperimento del servizio dovrà impegnarsi a rispettare i CAM di cui alla precedente premessa. Per ogni criterio ambientale sarà indicata una verifica ovvero la documentazione che l'offerente o l'aggiudicatario provvisorio è tenuto a presentare per comprovare la conformità del prodotto o del servizio al requisito richiesto; ove esistenti, i mezzi di presunzione di conformità che la stazione appaltante può accettare al posto delle prove dirette.

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione alle specifiche tecniche e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di piante ornamentali, impianti di irrigazione e ammendanti riguarda in particolare modo:

- Gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la



riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari che, ove utilizzati, dovranno essere di origine naturale.

- Materiale vegetale da mettere a dimora: alberi, cespugli arbusti, erbacee da mettere a dimora, dovranno:

- essere adatti alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto (caratteristiche climatiche e dei terreni);
- essere coltivati con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba;
- presentare caratteristiche qualitative tali da garantirne l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zolla e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità,...);
- non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post trapianto;
- appartenere a specie che non siano state oggetto, in precedenza di patologie endemiche importanti nel territorio del sito di impianto.

- Contenitori ed imballaggi del materiale vegetale: il materiale vegetale da mettere a dimora dovrà essere fornito in contenitori/imballaggi, riutilizzabili e/o riciclati, che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali. Gli stessi, ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso dall'aggiudicatario, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati.

- Consumo di acqua: l'aggiudicatario dovrà attuare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua, ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate a fenomeni di eccessiva evaporazione.

- Taglio dell'erba: l'aggiudicatario dovrà prevedere l'utilizzo di tecniche di sfalcio a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, all'estensione e importanza dell'area verde da trattare, quali il mulching (tagli frequenti, sminuzzamento e non asporto del materiale di risulta) nei tappeti ornamentali o in contesti ad elevato valore storico-culturale mentre, nei parchi estensivi periferici, la fienagione e ove possibile il pascolo.

- Caratteristiche degli ammendanti: gli dovranno essere utilizzati esclusivamente ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostati verdi, conformi alle prescrizioni di cui al D.Lgs 75/2010 smi.

- Gestione residui organici: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio dovranno essere raccolti in modo differenziato, come specificato di seguito: i rifiuti organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) prodotti nelle aree verdi dovranno essere compostati o finemente triturati in loco e utilizzati come paccame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione del terreno. Se il compostaggio non dovesse essere tecnicamente possibile e ove tali residui non potessero essere interamente utilizzati, le eccedenze dovranno essere compostate in impianti autorizzati ai sensi di legge oppure, ove avessero le caratteristiche fisiche adeguate, dovranno essere utilizzate come biomassa per esigenze termiche della Stazione Appaltante o di enti limitrofi.

- Piante ed animali infestanti: qualsiasi pianta o animale sospetto di essere invasivo dovrà essere immediatamente segnalato all'Amministrazione affinché siano presi opportuni provvedimenti appositamente concordati.
- Formazione del personale: il personale addetto ai lavori di giardinaggio dovrà essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e saperle applicare nell'esecuzione del servizio.
- Rapporto periodico: l'Appaltatore dovrà presentare una relazione annuale contenente le informazioni sulle pratiche adottate per la gestione e il controllo dei parassiti, sul nome commerciale e le quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati, sulle operazioni di potatura effettuate ed eventuali indicazioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente.
- Caratteristiche degli impianti di irrigazione: gli impianti devono consentire di regolare il volume dell'acqua erogata nelle varie zone; essere dotati di temporizzatori regolabili per programmare il periodo di irrigazione e di igrometri per misurare l'umidità del terreno o di pluviometri per misurare il livello della pioggia e bloccare automaticamente l'irrigazione quando l'umidità del terreno è sufficientemente elevata.
- Riutilizzo delle acque: laddove possibile, l'impianto deve essere interrato con un sistema di raccolta delle acque meteoriche e di trattamento delle acque grigie per consentirne l'utilizzo.

In relazione alle specifiche tecniche per l'acquisto di articoli di arredo urbano la conformità ai CAM riguarda in particolare modo:

Arredo destinato al contatto diretto con le persone:

- Articoli di arredo urbano in legno, a base di legno o composti anche da legno: caratteristiche della materia prima legno, gestione sostenibile delle foreste e/o presenza di riciclato: gli articoli o gli elementi di articoli costituiti in legno o in materiale a base di legno, debbono rispettare le disposizioni previste dal Regolamento (UE) N. 995/2010 ed essere costituiti da legno riciclato e/o legno proveniente da boschi/foreste gestite in maniera sostenibile.
- Articoli di arredo urbano in legno, a base di legno o composti anche da legno, caratteristiche della materia prima legno: requisiti dei conservanti e dei prodotti utilizzati nei trattamenti, anche superficiali, del legno.: il prodotto deve essere durevole e resistente agli attacchi biologici (da funghi, insetti etc.) o attraverso l'utilizzo di legname durevole al naturale, secondo la EN 350-2, o attraverso i trattamenti impregnanti e di superficie con le classi di utilizzo specificate nello standard EN 335, conformi inoltre al criterio ambientale relativo ai "rivestimenti superficiali" di cui al successivo punto.
- Articoli di arredo urbano in plastica, in gomma, in miscele plastica - gomma, in miscele plastica-legno: contenuto di materiale riciclato: gli articoli di plastica o i semilavorati di plastica di cui sono composti, debbono essere costituiti prevalentemente in plastica riciclata, ovvero in una percentuale minima del 50% in peso rispetto al peso complessivo della plastica impiegata. Nei casi di utilizzo di semilavorati (esempio gli scivoli dei parchi gioco) che possono essere prodotti solo con la tecnologia a "stampaggio rotazionale", il contenuto di plastica riciclata minimo in tali semilavorati può es-

sere del 30%, considerato rispetto al peso complessivo del manufatto medesimo. Gli articoli di gomma o i semilavorati di gomma di cui sono composti, devono essere costituiti prevalentemente da gomma riciclata (ovvero in una percentuale minima del 50% in peso rispetto al peso complessivo della gomma impiegata). Gli articoli o i semilavorati che compongono l'articolo, composti da miscele plastica-legno, gomma-plastica devono essere costituiti prevalentemente da materiali provenienti da attività di recupero e riciclo.

- Articoli di arredo urbano in plastica, in gomma, in miscele plastica- gomma, in miscele plastica-legno: limiti ed esclusioni di sostanze pericolose: negli articoli e nei semilavorati di plastica, gomma, miscele plastica/gomma, plastica/legno, non possono essere utilizzati pigmenti e additivi, inclusi i ritardanti di fiamma, contenenti piombo, cadmio, cromo esavalente, mercurio, ftalati a basso peso molecolare, bifenili polibromurati (PBB), eteri di difenile polibromurati (PBDE), composti dell'arsenico, del boro, dello stagno e del rame, aziridina e poliaziridina, né possono essere utilizzate le sostanze incluse nell'elenco (disponibile al sito: [http://echa.europa.eu/authorisation\\_process/candidate\\_list\\_table\\_en.asp](http://echa.europa.eu/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp)) delle sostanze candidate di cui all'articolo 59, paragrafo 1 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio ovvero le sostanze identificate come estremamente preoccupanti) né le sostanze di cui all'articolo 57 del medesimo regolamento (ovvero le sostanze da includere nell'allegato XIV "Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione) iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione della procedura di gara. Pertanto tali sostanze non devono essere presenti nei materiali vergini utilizzati né aggiunti in fase di produzione del prodotto o di parti che costituiscono il prodotto finito. I ritardanti di fiamma devono essere chimicamente legati alla matrice.

- Trattamenti e rivestimenti superficiali: i trattamenti/rivestimenti superficiali (es. primer, smalti, coloranti, oli, cere, fogli, laminati, film di plastica) sono ammessi solo per motivi funzionali quali per assicurare la durezza del legno, se il legno utilizzato non è resistente al naturale; per prevenirne l'ossidazione negli elementi in leghe metalliche; per requisiti estetici essenziali. I prodotti vernicianti per gli esterni utilizzati nei trattamenti superficiali, così come definiti all'art.1 della Decisione del 28 maggio 2014 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica (Ecolabel Europeo), debbono essere muniti di etichetta Ecolabel o essere conformi almeno ai seguenti criteri stabiliti nell'Allegato della suddetta Decisione:

Criterio 3. Efficienza all'uso

Criterio 4. Tenore di composti volatili e semilavorati

Criterio 5. Restrizione delle sostanze e delle miscele pericolose.

I prodotti per trattamenti superficiali diversi dai prodotti vernicianti per esterni definiti all'art.1 della Decisione del 28 maggio 2014, oltre ad essere idonei all'uso, debbono essere conformi alle seguenti caratteristiche ambientali:

a) non devono contenere le sostanze incluse nell'elenco delle sostanze candidate di cui all'articolo 59, paragrafo 1 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio ovvero le sostanze identificate come estremamente preoccupanti) né devono contenere le sostanze di cui all'articolo 57 del medesimo regolamento (ovvero le sostanze da includere nell'allegato XIV "Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione) iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione della procedura di gara;

b) non devono contenere le sostanze o le miscele classificate o classificabili con le seguenti indicazioni di pericolo:

H300 Letale se ingerito; H301 Tossico se ingerito; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie; H310 Letale a contatto con la pelle; H311 Tossico a contatto con la pelle; H330 Letale se inalato; H331 Tossico se inalato; H340 Può provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo); H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo); H350 Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo); H350i Può provocare il cancro se inalato; H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo); H360F Può nuocere alla fertilità; H360D Può nuocere al feto; H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto; H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto; H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità; H361f Sospettato di nuocere alla fertilità; H361d Sospettato di nuocere al feto; H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto; H370 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo); H371 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo); H372 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo); H373 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo); H400 Molto tossico per gli organismi acquatici; H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; H373 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo); H400 Molto tossico per gli organismi acquatici; H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata;

c) non devono contenere additivi a base di piombo, cadmio, cromo esavalente, mercurio, arsenico, bario (escluso il solfato di bario), selenio, antimonio.

-Ecodesign -disassemblabilità: il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti possano essere facilmente separabili e avviati ad operazioni di recupero quali la preparazione per il riutilizzo o il riciclo.

- Manutenzione dell'area attrezzata: l'offerente deve fornire chiare indicazioni per la corretta manutenzione del prodotto e deve provvedere alle attività di manutenzione a cadenza almeno annuale e su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice se si rendesse necessario un intervento prima del termine previsto. Se l'attività di manutenzione dovesse prevedere l'utilizzo di prodotti per trattamenti superficiali, i prodotti a tal scopo utilizzati, se rientranti nel gruppo di prodotti vernicianti per esterni oggetto di Ecolabel (art. 1 Decisione della Commissione Europea del 28 maggio 2014), dovranno essere in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo mentre i prodotti per trattamenti superficiali diversi dai prodotti vernicianti per esterni definiti all'art.1 della Decisione del 28 maggio 2014, oltre ad essere idonei all'uso, debbono essere conformi alle seguenti caratteristiche ambientali riportate nel criterio "Trattamenti e rivestimenti superficiali"

- Requisiti dell'imballaggio: l'imballaggio primario secondario e terziario deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 ed essere costituito, se in carta o cartone, per almeno l'80% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

Arredo non destinato al contatto diretto con le persone:

- Caratteristiche dei prodotti in plastica, gomma, miscele plastica-gomma, plastica-legno: contenuto di riciclato minimo: gli articoli o i semilavorati di cui sono costituiti gli articoli di plastica, gomma, miscele plastica-gomma, miscele di plastica-legno debbono essere conformi alle norme tecniche di riferimento, ove esistenti, e costituiti da materiale riciclato per una percentuale minima del 50% rispetto al loro peso. Nei casi di semilavorati di plastica che possono essere prodotti solo con la tecnologia a "stampaggio rotazionale", il contenuto di plastica riciclata minimo può essere del 30%, considerato rispetto al peso complessivo del manufatto, sia esso componente del prodotto finito o il prodotto finito

-Trattamenti e rivestimenti superficiali: i prodotti vernicianti per gli esterni utilizzati nei trattamenti superficiali, così come definiti all'art.1 della Decisione del 28 maggio 2014 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica (Ecolabel Europeo), debbono essere muniti di etichetta Ecolabel o essere conformi almeno ai seguenti criteri stabiliti nell'Allegato della suddetta Decisione:

Criterio 3. Efficienza all'uso

Criterio 4. Tenore di composti volatili e semilavorati

Criterio 5. Restrizione delle sostanze e delle miscele pericolose.

- Requisiti dell'imballaggio: l'imballaggio primario secondario e terziario deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D. Lgs. 152/2006 ed essere costituito, se in carta o cartone, per almeno l'80% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

<b>OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE</b>		
	<b>Criterio</b>	<b>Verifica</b>
Specifiche tecniche	<b>Gestione e controllo dei parassiti</b> attraverso l'applicazione di tecniche che consentano di ridurre al minimo l'impiego di prodotti fitosanitari	Relazione riportante le misure e l'elenco dei prodotti che l'offerente intende applicare
	<b>Materiale vegetale</b> (alberi, cespugli arbusti, erbacee) da mettere a dimora, deve: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere adatto alle condizioni climatiche e alle caratteristiche dei terreni</li> <li>• Essere coltivato con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba</li> <li>• Presentare caratteristiche qualitative</li> </ul>	Elenco delle specie che si intende utilizzare (alberi, piante ornamentali, cespugli, erbacee) e il relativo collocamento in base alle aree verdi da servire

	tali da garantire l'attecchimento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non presentare fitopatogeni</li> <li>• Appartenere a specie che non siano state in precedenza attecchiti da patologie endemiche</li> </ul>	
	<b>Contenitori e imballaggi</b> del materiale vegetale riutilizzabili e/o riciclati, gli stessi devono essere ritirati dal fornitore	Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con descrizione degli imballaggi e l'impegno al ritiro
	<b>Consumo di acqua</b> da minimizzare attraverso buone pratiche di irrigazione; impianti regolarizzabili e dotati di un sistema di raccolta delle acque piovane	Schede tecniche dell'impianto di irrigazione e delle altre componenti
	<b>Taglio erba</b> utilizzo di tecniche quali il mulching (tagli frequenti, sminuzzamento e non asporto del materiale di risulta)	Piano di sfalci coerente al criterio
Clausole contrattuali	Caratteristiche degli <b>ammendanti</b> conformi alle prescrizioni del DLgs. 75/2010	Marchio del Consorzio Italiano Compostatori o equivalenti
	<b>Gestione dei residui organici:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compostaggio in loco;</li> <li>- ove non possibile compostaggio in impianti autorizzati;</li> <li>- Se con caratteristiche adeguate utilizzo come biomassa;</li> </ul>	Rapporto periodico
	<b>Piante e animali infestanti</b> se presenti da segnalare immediatamente alla amministrazione aggiudicatrice	Rapporto periodico
	<b>Formazione del personale</b> addetto	Entro 30 g dalla decorrenza contrattuale presentazione di un programma di formazione ed entro 90g foglio delle firme
	<b>Rapporto</b> periodico annuale	Relazione con informazioni sulle pratiche adottate per la gestione e controllo dei parassiti, sul nome commerciale e le quantità di fertilizzanti, lubrificanti e fitofarmaci utilizzati, e sulle operazioni di potatura
<b>PIANTE ORNAMENTALI</b>		
Criteri premianti	Produzione biologica	Documentazione attestante l'origine da coltivazione biologica Reg. 834/2007/CE

**OGGETTO: PROGETTAZIONE DI SPAZI RICREATIVI E FORNITURA DEI RELATIVI ARTICOLI DI ARREDO A BASSO IMPATTO AMBIENTALI DESTINATI AL CONTATTO DIRETTO CON LE PERSONE**

	<b>Criterio</b>	<b>Verifica</b>
Specifiche tecniche	<p>Indicazioni per la progettazione degli spazi ricreativi e criteri ambientali dei materiali impiegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parchi gioco devono essere allestiti in legno e/o plastica in conformità ai requisiti A1 e A2</li> <li>• Le piattaforme antitrauma devono essere realizzate preferibilmente con materiali naturali derivanti da operazioni di recupero (cippato, corteccia)</li> </ul> <p>Laddove si intende utilizzare materiali sintetici debbono essere soddisfatti i criteri B1 e B2.</p>	<p>Progetto realizzato in conformità alle norme tecniche di riferimento.</p>
	<p><b>A1 – Caratteristiche della materia prima negli articoli in legno:</b> gli articoli di arredo urbano in legno, a base di legno o composti anche da legno devono rispettare il Reg. 995/2010 (tracciabilità della filiera onde evitare provenienza illegale) ed essere costituiti da legno riciclato e/o legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile.</p>	<p>Si presumono conformi i materiali in possesso delle seguenti certificazioni o equivalenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PEFC o FSC</li> <li>• EPD</li> <li>• Remade in Italy per la verifica del contenuto di materiale riciclato</li> <li>• Asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma UNI ISO 14021</li> </ul> <p>Nel caso di prodotti non in possesso delle suddette certificazioni verrà richiesta una dichiarazione di conformità firmata dal legale rappresentante della ditta produttrice e la disponibilità della verifica da parte di un organismo riconosciuto, in fase di aggiudicazione provvisoria.</p>

	<p><b>A2 – I requisiti dei conservanti e dei prodotti utilizzati nei trattamenti anche superficiali del legno:</b> Il prodotto deve essere durevole e resistente agli attacchi biologici (da funghi, insetti etc.) o attraverso l'utilizzo di legname durevole al naturale, secondo la EN 350-2, o attraverso i trattamenti impregnanti e di superficie con le classi di utilizzo specificate nello standard EN 335, conformi al criterio ambientale relativo ai "rivestimenti superficiali"</p>	<p>Verifica conformità agli standard EN 350-2 per la tipologia di legno e durabilità; EN 335 per i trattamenti impregnanti e di superfici, complete delle informazioni richieste nella sezione "verifiche" riportate nel criterio relativo ai trattamenti superficiali.</p>
	<p><b>B1 – Contenuto di riciclato minimo negli articoli in plastica:</b> gli articoli di arredo urbano in plastica, in gomma o composti, devono contenere: - 50% di plastica riciclata in peso sul totale del peso della plastica impiegata; - nel caso di semilavorati prodotti con la tecnologia stampaggio rotazionale (ad es. scivoli) il 30% di plastica riciclata in peso sul totale del peso del manufatto, - 50% di gomma riciclata in peso sul totale del peso della gomma impiegata; Gli articoli o semilavorati in gomma-plastica, plastica-legno devono essere costituiti da materiali provenienti da attività di recupero e riciclo.</p> <p><b>B2 – Limiti ed esclusioni di sostanze pericolose</b> negli articoli e nei semilavorati di plastica, gomma, miscele plastica/gomma, plastica/legno: non possono essere utilizzati pigmenti e additivi, inclusi i ritardanti di fiamma, contenenti piombo, cadmio, cromo esavalente, mercurio, ftalati a basso peso molecolare, bifenili polibromurati (PBB), eteri di difenile polibromurati (PBDE), composti dell'arsenico, del boro, dello stagno e del rame, aziridina e poliaziridina, né possono essere utilizzate le sostanze elencate nel Reg 1907/2006 agli articoli 57 e 59. Pertanto tali sostanze non devono essere presenti nei materiali vergini, utilizzati né aggiunti in fase di produzione del prodotto o di parti che costituiscono il prodotto finito. I ritardanti di fiamma devono essere chimicamente legati alla matrice.</p>	<p>Dichiarazione di conformità da parte L R della ditta produttrice con disponibilità di verifica da parte di un organismo riconosciuto. Per quanto riguarda il contenuto di materiale riciclato si presumono conformi i prodotti in possesso delle seguenti certificazioni o equivalenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• EPD</li> <li>• Remade in Italy per la verifica del contenuto di materiale riciclato</li> <li>• Plastica seconda vita</li> <li>• Rifiuti a Km 0</li> </ul> <p>Asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma UNI ISO 14021. Per quanto riguarda la conformità al requisito relativo alle sost. pericolose si presumono conformi i materiali certificati EPD o altra documentazione tecnica verificata da parte terza. Nel caso di presentazione di dichiarazioni di conformità sarà richiesta, tenendo conto del valore dell'appalto, la convalida/certificazione da parte di un organismo riconosciuto.</p>
Specifiche tecniche	<p><b>Trattamenti e rivestimenti superficiali</b> sono ammessi solo per motivi funzionali come la durevolezza del legno; per prevenire l'ossidazione nelle leghe metalliche e per requisiti estetici essenziali. I prodotti vernicianti per esterni debbono essere certificati con l'Ecolabel o almeno conformi ai criteri 3-4-5 dell'Ecolabel UE. I prodotti di trattamento, diversi dai suddetti, non devono contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le sostanze incluse nell'elenco delle sostanze del regolamento Reach (art.59 art.57);</li> <li>• le sostanze o le miscele classificate o classificabili</li> </ul>	<p>Dichiarazione sottoscritta dal LR della ditta produttrice che indichi i prodotti utilizzati nei trattamenti superficiali ed attesti la conformità al criterio; l'eventuale utilizzo di prodotti muniti dell'Ecolabel europeo e la disponibilità a rendere la documentazione utile alla verifica di conformità al criterio (schede dati di sicurezza dei prodotti)</p>



	<p>con le indicazioni di pericolo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli additivi a base di piombo, cadmio, cromo esavalente, mercurio, arsenico, bario (escluso il solfato di bario), selenio, antimonio.</li> </ul>	<p>utilizzati ed evidenze dell'effettivo utilizzo di tali prodotti).</p> <p>L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di richiedere all'aggiudicatario provvisorio, a seconda del valore dell'appalto, o adeguata documentazione, o la verifica di parte terza rilasciata da un organismo riconosciuto.</p>
	<p><b>Ecodesign</b> disassemblabilità - il prodotto deve essere progettato in modo da permettere il disassemblaggio al termine della vita utile, al fine di recuperare le parti componenti per il riutilizzo o il riciclo.</p>	<p>Scheda tecnica del prodotto esplicativa (schema di disassemblaggio)</p>
	<p><b>Manutenzione dell'area</b> attrezzata le attività devono essere effettuate almeno con cadenza annuale e su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice se si rendesse necessario anche prima del termine previsto. Se l'attività dovesse prevedere l'utilizzo di prodotti per i trattamenti superficiali debbono essere conformi al requisito dei trattamenti superficiali.</p>	<p>Breve relazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente. Nel caso di prodotti per trattamenti superficiali, le informazioni devono essere complete delle richieste nella sezione "verifiche" riportate nel criterio relativo ai trattamenti superficiali.</p>
	<p><b>Requisiti dell'imballaggio:</b> L'imballaggio primario secondario e terziario deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 ed essere costituito, se in carta o cartone, per almeno l'80% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.</p>	<p>Dichiarazione di conformità con eventuali indicazioni sulla separazione dei diversi materiali. Per quanto riguarda il requisito sul contenuto di riciclato, si presume conforme l'imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato, fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "Asserzioni ambientali auto dichiarate" (ad esempio il simbolo del ciclo di Mobius).</p>

### 23) Modalità di affidamento e criterio di aggiudicazione della gara

La procedura di gara per l'affidamento del Servizio in oggetto è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e verrà indetta dall'Ente a seguito dell'esecutività della relativa Determinazione Dirigenziale a contrarre.

La gara, con ammissibilità di offerte economiche solo in ribasso, sarà esperita mediante procedura **aperta/ordinaria, ai sensi degli artt. 59 e 60 del Codice**, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a).

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti elencati all'art. 45, comma 1 e 2, del D.Lgs 50/2016, in possesso dei requisiti previsti dall' art. 90 d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207; la partecipazione delle imprese riunite o consorziate, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi, è regolamentata ai sensi degli artt. 47 e 48 del Codice.

E' fatto divieto di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del Codice, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

In particolare, gli Operatori devono possedere i requisiti di carattere morale, tecnico-professionale ed economico e finanziario come individuati dal D.Lgs 50/2016, ed essere abilitati alle piattaforme telematiche messe a disposizione da CONSIP S.p.A e da Regione Lombardia. Relativamente al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo si applica l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice.

Le offerte saranno sottoposte alla valutazione di una Commissione giudicatrice, composta ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che affiderà il servizio alla Ditta che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti assegnati all'offerta tecnica ed economica.

Clausola di salvaguardia: non saranno ammesse alla valutazione delle offerte economiche le ditte che hanno raggiunto un punteggio dell'offerta tecnica inferiore a 29 punti.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Ente di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti economicamente vantaggiosa o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In caso di parità di punteggio complessivo la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per l'offerta tecnica.

#### MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione aggiudicatrice, composta ai sensi di legge, aggiudicherà il Servizio secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) applicando il metodo aggregativo compensatore tramite la seguente formula.

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta ( $a$ );

$n$  = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso attribuito al requisito ( $i$ );

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta ( $a$ ) rispetto al requisito ( $i$ ) variabile tra 0 ed 1;

$\sum_n$  = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti di  $V(a)$  i saranno effettuati fino alla seconda cifra decimale.

Per la valutazione delle offerte la Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti, ripartiti come di seguito indicato:

- **offerta tecnica** : punteggio totale massimo pari a **65 punti**;
- **offerta economica**: punteggio totale massimo pari a **35 punti**.

Descrizione	Punteggio parziale	Punteggio totale
<b>OFFERTA TECNICA</b>		<b>65</b>
Organizzazione, qualifiche ed esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto	15	
Modalità esecutive del Servizio oggetto d'appalto	15	
Titolo di possesso delle attrezzature e dei mezzi d'opera	5	
Migliorie proposte per l'esecuzione delle prestazioni	15	
Criteri premianti	15	
<b>OFFERTA ECONOMICA</b>		<b>35</b>
Ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara		
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

## OFFERTA TECNICA

### Elementi di valutazione e punteggi

Agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica saranno attribuiti i seguenti punteggi:

Descrizione	Punteggio parziale	Punteggio max
<b>Elementi di valutazione</b>		<b>65</b>
<p>a) <b>Organizzazione, qualifiche ed esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto:</b> l'Offerente dovrà presentare una relazione descrittiva contenente tutte le informazioni utili a determinare le capacità e l'adeguatezza alle prestazioni d'appalto delle risorse umane impiegate nell'esecuzione del servizio, <u>con particolare riferimento alla composizione della Squadra Operativa.</u></p> <p>La relazione dovrà essere redatta in lingua italiana, con un numero massimo di 5 facciate, in formato A4, interlinea 1,5 e</p>	15	

carattere Tahoma 11.		
<p>b) <b>Modalità esecutive del Servizio oggetto d'appalto:</b>  l'Offerente dovrà presentare una relazione descrittiva delle modalità tecniche, organizzative e gestionali e delle tempistiche per l'esecuzione del Servizio, articolata nei seguenti punti:</p> <p>1) modalità e tempistiche di interscambio informazioni, ordini di lavoro e report tra DL e Responsabile Tecnico;</p> <p>2) modalità tecnico-operative di svolgimento del Servizio e descrizione delle metodologie che la ditta intende utilizzare per la verifica delle prestazioni esperite al fine di assicurare la qualità del Servizio;</p> <p>3) modalità tecnico-operative del servizio di diserbo con particolare riferimento all'adeguatezza rispetto alle Direttive Nazionali in materia di prodotti fitosanitari;</p> <p>4) indicazione delle attrezzature che verranno utilizzate per ciascuna tipologia di intervento.</p> <p>La relazione dovrà essere redatta in lingua italiana, con un numero massimo di 10 facciate, in formato A4, interlinea 1,5 e carattere Tahoma 11.</p>	15	
c) <b>Titolo di possesso delle attrezzature e dei mezzi d'opera</b>	5	
<p>d) <b>Migliorie proposte per l'esecuzione delle prestazioni:</b>  qualora il concorrente intenda offrire ulteriori servizi aggiuntivi e/o migliorativi rispetto alle prestazioni minime obbligatorie elencate e descritte nel Capitolato, potrà presentare una relazione descrittiva delle migliorie offerte, all'interno della quale dovrà essere affrontato, in particolare, il seguente punto:</p> <p>- <u>prove di stabilità delle alberature</u>, intese come le indagini sugli esemplari che presentano segni di sofferenza, difetti strutturali, patologie o recisioni di radici tali da giustificare approfondimenti puntuali eseguiti attraverso il V.T.A. -applicando come punto di riferimento il protocollo sulle "classi di propensione al cedimento degli alberi" redatto dalla S.I.A.- e successivi progressivi approfondimenti strumentali attraverso l'impiego di opportune attrezzature specialistiche. Il concorrente dovrà indicare il numero massimo di piante sulle quali sarà effettuata la verifica.</p> <p>Tali interventi non dovranno comportare alcun costo aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale rispetto al prezzo offerto per l'appalto.</p> <p><u>Le ditte concorrenti sono libere di presentare o meno proposte migliorative.</u></p> <p>La relazione dovrà essere redatta in lingua italiana, con un</p>	<p>15</p> <p>di cui</p> <p>5</p>	

numero massimo di 5 facciate, in formato A4, con interlinea 1,5 e carattere Tahoma 11.		
e) <b>Criteri premianti:</b> Produzione biologica di piante e/o alberi prodotti in conformità al regolamento (CE) 834/2007 relativo alla produzione biologica e alle etichettature dei prodotti biologici, con substrato di coltivazione privo di torba	15	

In base all'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, per ciascun elemento di valutazione di natura qualitativa ogni commissario attribuirà discrezionalmente un coefficiente variabile da zero a uno nel rispetto dei criteri motivazionali di seguito elencati.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione, per ciascun elemento calcolerà la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e trasformerà tale media in coefficiente definitivo, riportando al valore 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Successivamente ciascun coefficiente definitivo sarà moltiplicato per il peso attribuito dal capitolato al relativo elemento per determinare il conseguente punteggio.

I punteggi così ottenuti per ciascuno degli elementi saranno sommati tra loro determinandone il punteggio complessivo.

Al punteggio complessivo maggiore verrà attribuito il coefficiente 1 (uno) e gli altri punteggi complessivi saranno proporzionati a quest'ultimo per determinare i relativi coefficienti. Tali coefficienti saranno moltiplicati per il punteggio massimo attribuito dal capitolato al criterio di riferimento ottenendo così il punteggio definitivo riferito a ciascun criterio.

Con riferimento alla determinazione dei coefficienti da attribuire a ciascun elemento di valutazione, la Commissione applicherà seguenti criteri motivazionali:

**a) Organizzazione, qualifiche ed esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto (max 15 punti):**

- le modalità descritte per l'organizzazione delle risorse umane preposte all'attuazione, le professionalità impiegate e la loro esperienza risultano non adeguate/in parte carenti e non vengono valutate sufficienti = **0**;
- le modalità descritte per l'organizzazione delle risorse umane preposte all'attuazione, le professionalità impiegate e la loro esperienza risultano adeguate e vengono valutate sufficienti = **0,5**;
- le modalità descritte per l'organizzazione delle risorse umane preposte all'attuazione, le professionalità impiegate e la loro esperienza vengono valutate efficaci ed adeguate = **1**.

**b) Modalità esecutive del Servizio oggetto d'appalto: (max 15 punti)**

- la descrizione delle modalità esecutive del Servizio oggetto d'appalto risulta in parte carente/non adeguata al soddisfacimento delle esigenze del territorio e non viene valutata sufficiente = **0**;
- la descrizione delle modalità esecutive del Servizio oggetto d'appalto risulta idonea al soddisfacimento delle esigenze del territorio e conforme ai requisiti del capitolato speciale e viene valutata sufficiente = **0,5**;
- la descrizione delle modalità esecutive del Servizio oggetto d'appalto risulta ben rispondente alle esigenze del territorio, conforme ai requisiti del capitolato speciale e contempla modalità pertinenti ed efficaci e viene valutata pertinente ed adeguata = **1**.

**c) Titolo di possesso delle attrezzature e dei mezzi d'opera (max 5 punti):**

- nolo/leasing = **0,4**;
- in comproprietà = **0,6**;
- piena proprietà = **1**.

**d) Migliorie proposte per l'esecuzione delle prestazioni (max 15 punti in totale):**

La valutazione verrà effettuata:

**1) in base all'incidenza che le migliorie proposte potranno avere sul Servizio (max 10 punti):**

- nessuna miglioria e/o migliorie che non si ritengono pertinenti e/o efficaci ai fini del miglioramento generale dei luoghi e/o dell'ottimizzazione del Servizio = **0**;
- migliorie che concorrono al miglioramento generale dei luoghi interessati dal Servizio (ad es. realizzazione nuove aiuole, interventi di riqualificazione di arredi urbani, etc.) = **0,4**;
- migliorie che apportano incrementi nell'ottimizzazione del Servizio (ad es. prestazioni aggiuntive e/o maggiore frequenza/quantità degli interventi previsti in Appalto) = **0,7**;
- migliorie che concorrono al miglioramento generale dei luoghi e che apportano incrementi nell'ottimizzazione del Servizio = **1**.

**2) in base a quanto contenuto nella relazione al punto "prove di stabilità delle alberature" (max 5 punti):**

- numero massimo delle piante sulle quali sarà effettuata la verifica compreso tra 0 e 15 = **0,3**;
- numero massimo delle piante sulle quali sarà effettuata la verifica compreso tra 16 e 40 = **0,6**;
- numero massimo delle piante sulle quali sarà effettuata la verifica oltre 40 = **1**.

**e) Criteri premianti (max 15 punti):**

- nessuna fornitura di piante e/o alberi provenienti da coltivazione biologica = **0**;
- fornitura di piante e/o alberi provenienti da coltivazione biologica fino al 30% del totale dell'acquisto = **0,4**;
- fornitura di piante e/o alberi provenienti da coltivazione biologica fino al 50% del totale dell'acquisto = 10 punti; = **0,7**;
- fornitura di piante e/o alberi provenienti da coltivazione biologica oltre al 50% del totale dell'acquisto = **1**.

**OFFERTA ECONOMICA**

<b>Elemento di valutazione</b>	<b>Punteggio max</b>
Ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara	<b>35</b>

L'offerta economica dovrà essere formulata in lettere e in cifre, in modo inequivocabile, e indicare il ribasso unico in percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Lo sconto offerto in sede di gara sarà impegnativo e vincolante per tutta la durata del servizio e non potrà subire variazioni che comunque dovessero verificarsi posteriormente alla presentazione dell'offerta.

L'offerta economica dovrà altresì indicare, a pena di esclusione, gli oneri di sicurezza aziendali che saranno affrontati nell'appalto.

Con riferimento alla determinazione dei coefficienti da attribuire all'elemento di valutazione di natura quantitativa, la Commissione applicherà la seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a / R_{Max}$$

In cui:

$R_a$  = valore di ribasso percentuale offerto dal concorrente

$R_{Max}$  = valore dell'offerta più conveniente

## 24) Prescrizioni tecniche

### DESCRIZIONE SINTETICA DELL'APPALTO

Le prestazioni previste in Appalto consistono principalmente ne:

A) **tutte le prestazioni occorrenti per l'ordinaria manutenzione delle aree verdi**, comprensive di noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutti gli interventi per una corretta gestione degli spazi pubblici verdi in manutenzione alla Città:

- **secondo il computo metrico e il cronoprogramma** :

- sfalcio erba (comprensivo di raccolta rifiuti quali carte, foglie, lattine, ecc. presenti sull'area),
- contenimento siepi,
- diserbo infestanti (su strade, marciapiedi, viali e piazzali, vialetti, superfici pavimentate ed inerti di parchi ed aree verdi in genere),
- allestimento arredo floreale con fioriture stagionali di aiuole e fioriere attrezzate, in aree verdi pubbliche e pertinenze di edifici pubblici ed in uso pubblico,
- raccolta foglie parchi storici e viali alberati con specie vincolate da lotta obbligatoria,
- spalcatura alberature (prevalentemente finalizzata all'eliminazione dell'interferenza delle fronde con il traffico ciclopeditone ed automobilistico e con strutture e manufatti vari (segnaletica stradale, pali pubblica illuminazione, cartellonistica varia, etc.),
- forniture corone floreali, in occasione della commemorazione dei defunti,
- potature di riduzione, contenimento, riforma, verdi, di rimonda del secco, anche in forma obbligata, delle alberature,
- abbattimento alberature morte secche in piedi e/o pericolanti e/o compromesse in termini estetico/funzionali,
- lievo ceppaie,
- risarcimento fallanze in viali alberati,
- monitoraggio e analisi della stabilità degli alberi;

- **a mezzo squadra operativa** presente sul territorio, costituita da n.1 operaio specializzato e n.1 qualificato, opportunamente dotati di mezzo di trasporto e delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle operazioni di volta in volta concordate (**monte ore totale 730 ore**, orientativamente tre giorni alla settimana. Dotazione standard attrezzature: cesoie, troncaremi; svettatoio, vanga, piccone, rastrello, scopa, motosega /tosasiepi):

- piccoli interventi da giardiniere di natura puntuale, indispensabili per l'ottenimento di un elevato standard qualitativo del territorio (manutenzioni puntuali del territorio, piccoli interventi cesori, ripristino verticalità giovani piante, contenimento rampicanti, scerbatura infestanti, diserbo manuale, etc.), anche di tipo edile e da fabbro (nei parchi e nelle aree verdi, per ripristino dei vialetti in stabilizzato, e/o pavimentati, di bordure, cordolature, muretti di contenimento, pozzetti; per manutenzione di cancellate e recinzioni in ferro, staccionate in legno, delimitazioni di confini o di aree con reti metalliche o plastificate, delimitazioni provvisorie di aree per la pubblica incolumità; per manutenzione o sostituzione dell'arredo quali panchine, tavoli e cestini, porta biciclette, cartelli indicatori, etc.). Comprese le prestazioni occorrenti per la messa in



sicurezza/inertizzazione delle criticità rilevate sul territorio tramite il monitoraggio in carico all'Appaltatore ovvero segnalate dalla Stazione Appaltante.

**B) tutte le prestazioni occorrenti per il monitoraggio e la sicurezza delle aree gioco e delle aree verdi,** comprensive di noli, trasporti ed esecuzione di tutti gli interventi per una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle attrezzature connesse con il verde pubblico della Città. La provvista dei materiali e ricambi necessari (panchine, cestini, cartellonistica varia, staccionate -anche decorative-, seggiolini per altalene, etc.) potrà avvenire tramite l'Appaltatore, previo accettazione da parte della DL di apposito preventivo di spesa, e/o direttamente dalla Stazione Appaltante, che si riserva la facoltà di provvedere autonomamente. Ogni intervento effettuato sulle strutture ludiche comunali, dovrà essere eseguito da personale competente e qualificato, con materiali conformi alla normativa vigente, e certificato da verbale di corretta/o esecuzione/montaggio.

**C) tutte le prestazioni occorrenti per l'ordinaria manutenzione degli impianti irrigui afferenti alle aree verdi comunali,** comprensive di noli, trasporti ed esecuzione di tutti gli interventi per la loro corretta gestione. Sostituzioni legate all'ordinario deperimento (es. batterie centraline): incluse. Riparazioni straordinarie non connesse al normale uso e logorio delle strutture e degli impianti e/o rese da guasti accidentali, atti vandalici e/o comunque da cause di forza maggiore: manodopera inclusa, ricambi esclusi, forniti dall'Appaltatore previo accettazione da parte della DL di apposito preventivo di spesa e/o direttamente dalla Stazione Appaltante, che si riserva la facoltà di provvedere autonomamente.

**D) attività di pronto intervento e reperibilità** in casi di urgenza, al fine della risoluzione di eventuali situazioni di pericolo e/o criticità, nelle aree verdi comunali, su strade, marciapiedi e piazze, etc.

Per l'espletamento del Servizio in oggetto, l'Affidatario garantisce un'adeguata dotazione di attrezzature e mezzi d'opera in perfetto stato di efficienza, provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento e dotati di personale per la loro guida; garantisce, altresì, l'impiego di ogni altro mezzo d'opera che di occorrenza si rendesse necessario per interventi/prestazioni d'urgenza disposti dalla Direzione Lavori.

## **MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI E DELLE LAVORAZIONI**

### **1) Manutenzione dei prati - sfalcio erba**

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso – di fatto tecnicamente definibile prato polifita stabile – in modo da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.

Tale operazione deve essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono il consorzio erbaceo costituente il prato.

La conservazione a mezzo sfalcio di tutte le superfici inerbite, compresi fossati e sponde, rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni alle zone verdi, smaltimento materiali di risulta e spollonatura delle alberate stradali, dovrà eseguirsi secondo le tempistiche concordate con la DL e secondo quanto prescritto nel presente Capitolato.

**La data di avvio degli interventi è definita dalla DL sulla base dell'andamento climatico stagionale, è uguale per tutto il territorio cittadino; le lavorazioni avverranno, presumibilmente, tra la seconda metà di Marzo e la prima metà del mese di Novembre.**

Il cronoprogramma annuale degli sfalci messo a disposizione dell'Appaltatore, vista la forte influenza della stagionalità sulle operazioni, ha valore di coordinamento e programmazione e non ordinario. In ogni caso il Servizio sarà esperito per garantire la massima efficacia degli interventi in termini di decoro ed igiene del territorio.

Il tempo utile per eseguire un giro completo di sfalcio erba del territorio comunale viene determinato in 28 giorni naturali e consecutivi, fatte salve condizioni eccezionali –comunicate per tempo dall'Appaltatore e debitamente attestate dalla DL-. In caso di inadempienza trova applicazione l'articolo 11 del Disciplinare d'Appalto.

**Ai fini di una perfetta esecuzione del servizio di taglio erba e della massima efficacia nella risposta al territorio, in regime ordinario dovranno essere presenti contemporaneamente 3 (tre) squadre autonome, da lunedì a venerdì, otto ore al giorno, con una disponibilità minima di personale nella squadra "tipo", di tre addetti debitamente formati a svolgere il Servizio di cui incaricati.** L'eventuale maggior impiego di manodopera nei periodi di punta non darà luogo a retribuzioni supplementari rispetto al prezzo offerto.

L'Appaltatore non potrà addurre giustificazioni di sorta in merito, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri interventi. La mancata presenza "contemporanea" delle tre "squadre tipo" autonome darà luogo all'applicazione delle penali previste dall'art. 11 del presente Capitolato.

Lo sfalcio dei tappeti erbosi di parchi, giardini e delle aree verdi destinate alla pubblica fruizione in generale, dovrà essere effettuato come segue:

Località	Tipologia di taglio	Numero di tagli
<b>Tutte le aree tranne</b> Parco Incea, Aree di particolare interesse e Rotatorie stradali, Bordi strada e Incolti	Con raccolta	n. 2 (primo e ultimo)
<b>Tutte le aree tranne</b> Parco Incea, Aree di particolare interesse e Rotatorie stradali, Bordi strada e Incolti	Mulching	n. 7 (intermedi)
<b>Parco Incea</b>	Mulching	n. 9 (tutti)

<b>Aree di particolare interesse (API):</b> cortili biblioteca civica, comando Polizia Locale, sede Comunale (cortile e prato gazebo Villa Fiorita), cimitero V. le Lombardia, e viale centrale cimitero V. S. F. Assisi.	Con raccolta	n. 10
<b>Rotatorie stradali:</b> Lombardia/Comolli; Occhiate; Lombardia/Bindellera; Moro/Mille; Quarto/XXV Aprile; Mille/Trombello; Monza/Buozzi; Matteotti/Lodigiana; Giovanni XXIII; S. Caterina	Mulching	n. 10
<b>Bordi strada, banchine, cigli, scarpate, ponti, cavalcavia</b>	Senza raccolta, con rifinitura manuale	n. 4
<b>Incolti</b> (tranne n. 3i.i: 4 tagli)	Senza raccolta, con rifinitura manuale	n.3

### **Taglio con raccolta**

Lo sfalcio dovrà essere effettuato con idonee macchine rasaerba necessariamente attrezzate per la raccolta dei residui di taglio. Ad ogni operazione di taglio vanno tenute in perfette condizioni di affilatura le lame e le controlame al fine di evitare il cosiddetto rippling, cioè che la superficie del tappeto appaia solcata da una serie di onde. E' da evitarsi in ogni caso la rimozione della cotica dei tappeti erbosi, pertanto dovrà essere rispettata l'altezza minima di taglio di 3 cm nelle API e di 5 cm in tutte le altre.

Il materiale verde di risulta dovrà essere conferito a cura e spese dell'impresa presso centri autorizzati; nulla sarà riconosciuto per le operazioni di carico, trasporto e scarico di tutti i materiali di risulta derivanti da tale lavorazione.

**Contestualmente allo sfalcio le aree dovranno essere ripulite dai rifiuti presenti quali carte, foglie, lattine, etc (e che dovessero, per azione del taglio, frantumarsi e spargersi sulla superficie verde). I materiali raccolti, debitamente differenziati, dovranno essere immediatamente rimossi e conferiti in sacchi presso il punto di raccolta indicato dalla DL.**

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento, residui dello sfalcio finiti sulla viabilità, che se non recuperati dal mezzo meccanico, andranno immediatamente raccolti.

### **Taglio con tecnica mulching**

Lo sfalcio dovrà essere effettuato con idonee macchine rasaerba in perfetto stato di efficienza e funzionamento, a lama rotante o elicoidale, attrezzate per sistema "Mulching", appositamente predisposto per la polverizzazione del residuo con efficacia concimante per la cotica erbosa. Tale materiale, ad operazione ultimata, dovrà essere uniformemente distribuito su tutta la superficie di intervento.

**Contestualmente allo sfalcio le aree dovranno essere ripulite dai rifiuti presenti quali carte, foglie, lattine, etc (e che dovessero, per azione del taglio, frantumarsi e spargersi sulla superficie verde). I materiali raccolti, debitamente differenziati, dovranno essere immediatamente rimossi e conferiti in sacchi presso il punto di raccolta indicato dalla DL.**

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, andane, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte. I residui dello sfalcio finiti sulla viabilità, vanno immediatamente recuperati anche a mezzo soffiatori a spalla.

### **Taglio erba senza raccolta**

Questa tipologia di taglio è riservata esclusivamente delle aree ad uso estensivo (incolti) e alle aree inerbite naturalmente e/o spontaneamente vegetate di bordi strada, banchine, cigli, scarpate, ponti e cavalcavia, non sempre sistemate ad area prativa.

Gli interventi sono finalizzati, oltre che al mantenimento dell'ordine e del decoro urbano, al contenimento dell'infestanti, in particolar modo contro la diffusione della pianta Ambrosia, e alla prevenzione delle allergopatie in genere. Pertanto la loro calendarizzazione, dovrà coordinarsi anche con le direttive emanate dagli Istituti competenti per l'anno in corso.

Lo sfalcio dovrà essere effettuato con idonee macchine operatrici allo scopo immatricolate, munite di fresa sfalciante a norma di legge (trattore munito di braccio decespugliatore a martelli) e completato da interventi manuali di rifinitura. L'area di sfalcio delle banchine dovrà essere pari ad una fascia di almeno un metro; in prossimità dei campi dovrà essere fino al margine del campo; il taglio dei fossi e dei canali dovrà essere su tutta la loro sezione vegetata.

**Contestualmente allo sfalcio le aree dovranno essere ripulite dai rifiuti presenti quali carte, foglie, lattine, etc (e che dovessero, per azione del taglio, frantumarsi e spargersi sulla superficie verde). I materiali raccolti, debitamente differenziati, dovranno essere immediatamente rimossi e conferiti in sacchi presso il punto di raccolta indicato dalla DL.**

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, andane, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte. I residui dello sfalcio finiti sulla viabilità, vanno immediatamente recuperati anche a mezzo soffiatori a spalla.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di affidare una parte delle aree estensive direttamente a pastori che siano in grado di portare gli animali (idonei ai controlli sanitari) sui parchi; in tal caso l'appaltatore non potrà vantare alcun credito e tale sfalcio sarà considerato economia d'appalto.

### **In ogni caso, relativamente a tutti gli interventi di sfalcio:**

**- è da considerarsi indispensabile la raccolta dei rifiuti (carte, foglie, lattine, ecc.) presenti sull'area ciò al fine di garantire un ottimale livello di manutenzione. Quindi, ogni intervento di sfalcio dovrà essere integrato con la pulizia generale dell'area, che dovrà essere ripulita dai rifiuti presenti e/o che dovessero, per azione del taglio, frantumarsi e spargersi sulla superficie verde.**

**- al fine della massima efficacia dei servizi manutentivi al territorio, l'Appaltatore dovrà coordinare le attività di sfalcio erba con il Servizio di pulizia strade, il cui cronoprogramma verrà fornito dalla DL.**

- per quelle porzioni di prato limitrofe agli stalli di posteggio (ad es. posteggio via Cazzaniga, Via Mazzini, aree di stallo controviale di Viale Lombardia, etc.) , al fine di ridurre l'insozzamento delle vetture e/o i danni accidentali dovuti all'attività di rifilatura con decespugliatore, l'Impresa è tenuta

ad effettuare gli interventi previo segnalazione, il giorno antecedente, con cartelli di avviso agli utenti e/o a mezzo di rasaerba a spinta manuale.

- eventuali ritardi nello sfalcio e/o nell'allontanamento dei residui o l'adozione di modalità di taglio diverse da quanto previsto, ovvero la non corretta esecuzione delle operazioni di taglio, comporterà inevitabilmente per la ditta Appaltatrice l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 11 del presente Capitolato.

- i lavori di decespugliamento e rifilatura dovranno essere eseguiti contestualmente allo sfalcio. Massima attenzione dovrà essere applicata nelle attività di rifilatura in prossimità degli alberi al fine di non causare danni e/o ferite.

- l'area di sfalcio comprende anche i cordoli e bordure perimetrali di delimitazione, oltre che i marciapiedi perimetrali e la sottostante zanella lungo il marciapiede (confine tra marciapiede e piano stradale). Pertanto contestualmente al taglio dell'erba, si dovrà eseguire il taglio della vegetazione spontanea sottostante il primo ed il secondo cordolo di divisione tra area verde e la superficie confinante (marciapiedi, banchine, viali pedonali, ecc.) oltre all'eventuale marciapiede tra i due cordoli e la relativa zanella del marciapiede. Si dovrà eseguire inoltre il taglio dell'erba sui vialetti, scalette e aree di sosta, interni alle aree verdi.

Nell'esecuzione dello sfalcio, l'appaltatore dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni agli impianti di irrigazione, agli impianti tecnici, agli arredi presenti; parimenti dovrà utilizzare radiprato dotati di pneumatici idonei a non danneggiare i tappeti erbosi, regolando se necessario l'altezza del taglio. In caso di danneggiamenti l'impresa è tenuta al ripristino immediato pena addebito degli stessi, oltre alle penali previste dal Capitolato.

Per "sfalcio completo" deve intendersi un complesso di operazioni sintetizzabili in:

- taglio delle erbe, come precisato precedentemente;
- pulizia completa dell'area, come previsto nella specifica lavorazione;
- rifilatura dei bordi, scoline, scarpate, fossati, sponde;
- rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura;
- asportazione di tutte le erbe infestanti in superfici a copertura inerte (ovviamente escluse le pavimentazioni ad opus incertum e/o grigliati permeabili) – percorsi, piazzali, marciapiedi compresi nelle aree verdi appaltate e prospicienti in sede esterna alle medesime sui marciapiedi costituenti il corpo stradale attiguo alle aree stesse;
- asportazione di eventuali polloni giovani presenti alla base delle alberature con particolare riguardo ai tigli.

Si precisa, infatti, che il taglio dei polloni cresciuti alla base degli alberi, quali ad esempio i Tigli, è assimilabile alle operazioni di taglio erba e deve essere pertanto eseguito nell'ambito dell'intervento.

Tutte le alberature stradali dovranno presentarsi prive di polloni e ricacci di giovani vegetazioni. L'intervento comporta l'asportazione dal colletto fino all'impalcatura delle branche primarie a mezzo di attrezzi manuali da taglio. E' comunque vietata l'asportazione di dette vegetazioni sul tronco

tramite semplice strappo in senso "contro vegetazionale" al fine di evitare lesioni e "scosciatura" della corteccia del tronco.

L'intervento comprende lo smaltimento del materiale di risulta.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree, soprattutto all'uso del decespugliatore a filo per l'eliminazione delle erbe sviluppatasi all'interno delle piante arboree.

## **2) Raccolta foglie**

L'intervento è previsto sulle sole aree specificate in computo, o come richieste dalla DL, tramite asportazione delle foglie dai tappeti erbosi da eseguirsi a mano e/o con macchina aspiratrice/soffiatrice e/o con qualsiasi altra/o attrezzatura/mezzo ritenuta/o idonea/o dall'impresa appaltatrice,

Durante il periodo di durata del presente appalto sarà eseguito:

- un intervento all'anno, nel periodo compreso tra ottobre e dicembre, in funzione dell'andamento stagionale: nei Parchi storici di Villa Fiorita e Villa Brivio;
- un intervento all'anno, entro l'inizio dell'inverno, in funzione dell'andamento stagionale, finalizzato alla lotta meccanica alla *Cameraria Ohridella*: filari alberati e gruppi circoscritti di Ippocastano del territorio.

## **3) Manutenzioni delle siepi e degli arbusti – potature**

Le lavorazioni relative alla potatura di siepi ed arbusti, come tutte le altre lavorazioni, saranno eseguite secondo il cronoprogramma concordato con la DL, nonché secondo il rispetto delle esigenze agronomiche ed, eventualmente, in base alle esigenze dell'Amministrazione.

In termini generali la potatura delle siepi e degli arbusti comprende tutte quelle operazioni che, applicate direttamente alla parte epigea delle piante, ne controllano il naturale modo di vegetare consentendo il massimo rendimento sia vegetativo, sia ornamentale.

Le siepi, se non diversamente concordato con la DL, dovranno essere potate sui tre lati mediante utilizzo di tosasiepi a motore, cesoie o forbici in relazione alla tipologia e specie vegetale badando ad effettuare tagli netti e rifilati, senza slabbrature e scortecciature, con ripulitura e rimozione dei residui. L'altezza di taglio e la forma da ottenere verranno indicate di volta in volta dalla DL. La potatura non si limiterà necessariamente al taglio della vegetazione dell'anno precedente ma potrà essere condotta, sempre su indicazione della DL, anche su legno vecchio di qualsiasi età e diametro. Oltre al contenimento, la potatura comprende la rimonda delle parti secche o ammalate e l'eliminazione di eventuali piante infestanti.

Gli arbusti isolati o in gruppi dovranno essere potati manualmente, nelle stagioni e con le tecniche idonee a rispettare le esigenze culturali specifiche, affinché possano estrinsecare al meglio le loro caratteristiche ornamentali.

Nell'operazione di potatura delle siepi e degli arbusti è compresa la contestuale estirpazione delle infestanti annuali entro la superficie di proiezione della chioma a terra. **In ogni caso è da considerarsi indispensabile la contestuale raccolta dei rifiuti (carte, foglie, lattine, ecc.) intrappolate nella siepe per dare un livello di manutenzione e decoro accettabili. I**

**suddetti rifiuti dovranno essere immediatamente rimossi e conferiti in sacchi nelle aree di raccolta concordate con la DL.**

Tutti i residui verdi dovranno essere asportati dall'area al termine della giornata, o comunque sempre entro 24 ore, e conferiti con oneri a carico dell'appaltatore in centro di smaltimento autorizzato; in ogni caso non potranno essere lasciati in loco nelle giornate di sabato e festivi.

#### **4) Realizzazione di aiuole fiorite e fioriere d'arredo**

Per realizzazione di aiuole, ciotole e bordure fiorite, miste o monospecifiche, si intende un servizio che comprende preparazione del terreno -a mezzo vangatura e reintegro, o aggiunta, se necessario, di terreno di coltivo-, fornitura delle piantine -annuali o perenni secondo le richieste della DL- in vaso 9x9 o similari, piantagione delle annuali con densità di 15 - 25 piante al mq su terreno nudo e delle perenni secondo la specie messa a dimora, nonché tutte le forniture necessarie per dare le opere finite a perfetta regola d'arte, comprese la rimozione di rifiuti e corpi estranei in genere e l'eliminazione delle infestanti.

Ogni onere ed attrezzatura necessari a dare l'intervento compiuto a regola d'arte compreso.

**In linea generale si intende la realizzazione due volte all'anno, con avvicendamento estivo/invernale, fra i generi Begonia -tipo varietà Dragon- e Viola: la DL si riserva in ogni caso la facoltà di richieste diverse in funzione delle necessità.**

#### **5) Diserbo di strade, marciapiedi, viali, piazzali, superfici pavimentate ed inerti anche di parchi, giardini e aree verdi in genere, nel territorio comunale**

L'intervento di diserbo chimico sulle predette superfici comporta l'asportazione e lo smaltimento delle infestanti tramite eradicazione meccanica successivamente a trattamento con formulati commerciali contenenti principi attivi registrati e/o autorizzati dal Ministero della Sanità e dalle ASL per l'utilizzo nelle aree urbane e suburbane, al fine di garantire il contenimento delle vegetazione infestante spontanea, erbacea e arbustiva.

La ditta esecutrice dovrà disporre per l'esecuzione dell'intervento di tutte le attrezzature necessarie a non danneggiare la vegetazione utile; in caso contrario la vegetazione colpita dovrà essere immediatamente sostituita a cura e spese della ditta esecutrice.

Il prodotto dovrà essere conforme alle Direttive Europee vigenti in materia e avere caratteristiche di nullità per i fattori di rischio delle categorie "Infiammabile", "Corrosivo", "Tossico", "Nocivo", "Irritante". Dovrà essere un formulato formato da solo principio attivo autorizzato in soluzione acquosa, privo di coformulanti, ed inodore. Il prodotto non dovrà provocare alcun danno all'uomo, agli animali domestici e selvatici, né interferire con la catena alimentare e dovrà agire solo sulle piante sulle quali è stato distribuito.

**La Ditta prima di eseguire l'intervento di diserbo dovrà comunicare alla D.L. il tipo di prodotto che verrà impiegato e le sue caratteristiche tecniche, tramite trasmissione della relativa Scheda di Sicurezza.**

**Gli interventi dovranno essere eseguiti da parte di personale appositamente formato ed autorizzato: i relativi nominativi e le rispettive abilitazioni dovranno essere trasmessi alla DL unitamente alla documentazione di cui sopra.**

**La scheda, che rappresenta il documento chiaro e completo per avere tutte le informazioni eco-tossicologiche, dovrà essere sempre tenuta in cantiere a disposizione delle autorità competenti.**

Nell'esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le norme stabilite in materia di igiene pubblica anche in completamento e modifica delle presenti prescrizioni. In ogni caso non dovrà essere eseguito in giornate ventose o con pioggia o minaccia di pioggia nelle successive ore (almeno 8 ore).

Qualora la D.L., in seguito a verifica effettuata almeno 72 ore dopo il termine del trattamento, rilevi che il diserbo svolto non è stato efficace (ad esempio per la presenza di vegetazione non deperiente o secca sulla superficie trattata), potrà a suo insindacabile giudizio richiedere all'impresa la ripetizione dell'intervento, provvedendo a contabilizzare l'intervento solo al raggiungimento del risultato completamente positivo del diserbo.

L'impresa affidataria potrà proporre alla D.L. prodotti a maggiore ecocompatibilità o sistemi alternativi, quali il pirodiserbo.

## **6) Potatura degli alberi**

Sono individuabili come ordinarie le potature di ristrutturazione, contenimento, risanamento, diradamento, rimonda, mantenimento, innalzamento, formazione, cioè tutte le operazioni necessarie per ovviare a situazioni difficili quali la mancanza di spazio ipogeo ed epigeo, precedenti interventi di potatura mal eseguiti, possibilità di danno imputabili a cause diverse ecc.

La potatura dovrà tenere conto della mondata del secco, integrata dall'eliminazione dei rami malformati o affetti da manifestazioni patologiche (nel qual caso dovranno essere rimossi con le dovute precauzioni), dei rami in sovrannumero, di quelli deboli e sottili che si formano con particolare frequenza al centro della chioma.

Per potature eseguite a regola d'arte si considerano quelle effettuate sull'esemplare arboreo tramite taglio di ritorno. In ogni caso, l'intervento cesorio dovrà comunque prevedere il mantenimento di una gemma terminale su ogni branca potata.

Le potature verranno eseguite secondo le direttive enunciate nel capitolato speciale d'appalto, e comunque

secondo questi principi fondamentali, indipendenti dal tipo di potatura effettuato:

1) Le potature dovranno tener conto delle caratteristiche vegetative ed architettoniche proprie della specie, la percentuale di volume fotosintetizzante asportabile non potrà mai superare il 50% del volume totale.

2) i tagli (eliminazione di rami, rifilatura di spezzoni o monconi verdi o secchi) non vanno eseguiti troppo a ridosso del fusto o del ramo portante ma devono salvaguardare il colletto del ramo stesso (collare) cioè quell'allargamento posto alla base del ramo, ben visibile su alcune specie, non facile da individuare su altre, che rappresenta il naturale punto di abscissione;



3) i tagli, tranne casi particolari, devono essere eseguiti in modo da lasciare rami di ritorno a scalare facendo sì che il ramo di ordine superiore sia di diametro adeguato al ramo che lo sostiene. Il ramo in posizione più distale non dovrà essere troppo lungo, soprattutto sui tigli, per evitare rotture;

4) il taglio dovrà essere eseguito in due o più riprese nel caso che si eliminino o accorcino rami di grosse dimensioni, al fine di evitare "scosciature";

5) tutte le attrezzature utilizzate per il taglio (lame, catene, barre ecc.) dovranno essere periodicamente disinfettate durante i lavori e alla fine degli stessi; tale precauzione è importante soprattutto passando da un albero al successivo. L'operatore dovrà sempre avere con sé quanto necessario per irrorare o immergere gli organi di taglio in soluzione disinfettante a largo spettro d'azione;

6) particolare attenzione dovrà essere dedicata alle potature effettuate in zone in cui è presente un focolaio d'infezione. In questo caso la Società dovrà attenersi in modo dettagliato a ciò che è prescritto dal Servizio Fitosanitario della Regione;

7) tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto e smaltito presso discariche autorizzate o centri autorizzati al compostaggio a totale carico dell'Appaltatore;

8) sono parte integrante della potatura l'ispezione della chioma con particolare riferimento alle forcelle, il drenaggio ed il sondaggio. L'Appaltatore dovrà impiegare all'uopo personale specializzato in grado di individuare situazioni sospette. Esso è tenuto, sotto la propria responsabilità, a segnalare tali situazioni al D.L. in modo che dovrà essere tempestivamente avvisato qualora si scorgessero lesioni o possibili punti di rottura tali da compromettere la stabilità dell'albero o parti di questo;

9) durante la potatura, nel caso fossero presenti, si dovrà anche provvedere al taglio dei "selvatici", dell'edera o di altre infestanti che avvolgono la pianta, all'eliminazione di cavi, corde, tutoraggi o corpi estranei che possano arrecare danni di qualsiasi tipo; le risulter derivanti da quest'ultima operazione dovranno essere smaltite presso discariche autorizzate a carico del concessionario;

10) durante la potatura, nel caso fossero presenti, si dovranno rimuovere i nidi di insetti parassiti (es. processionaria del pino);

11) il "tipo" di potatura non è necessariamente correlato con una particolare attrezzatura di taglio. L'Appaltatore dovrà quindi disporre di attrezzature di taglio pneumatiche o idrauliche munite di forbice, svettatoio e quant'altro possa essere utile alla buona riuscita delle operazioni. Le potature non vanno eseguite durante alcune particolari fasi fenologiche corrispondenti alla schiusura delle gemme, al periodo immediatamente seguente di distensione fogliare nonché ai periodi che precedono l'entrata in riposo vegetativo della pianta.

La potatura di rimonda del secco o potature che prevedono tagli molto limitati possono essere eseguite durante tutto il corso dell'anno anzi, in questi casi, l'esecuzione degli interventi durante il periodo di piena attività vegetativa offre una serie di vantaggi tra cui la più immediata cicatrizzazione delle ferite e la migliore possibilità di individuare parti secche o ammalorate. Quando possibile va privilegiata la "potatura verde". La potatura bruna sarà da preferire nel caso di potature che comportino una significativa asportazione di massa fotosintetizzante, pur nel rispetto dei limiti sopra citati.

Non vengono poste limitazioni ad interventi volti all'eliminazione di parti morte, deperienti o finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Resta a discrezione dell'Impresa stabilire se e quando optare per la caduta libera del materiale di risulta della potatura o provvedere alla sua calata controllata tramite corde e frizioni. In entrambi i casi dovrà comunque essere tutelata l'incolumità dell'albero nel suo complesso e l'integrità di qualsiasi altro elemento posto al di sotto o nelle vicinanze di questo, nel rispetto delle norme di sicurezza previste per le aree di cantiere.

Sarà onere e cura dell'Impresa acquisire i relativi permessi per l'accantieramento, la fornitura e posa in opera di opportuna segnaletica, come dispone il nuovo codice della strada, ed intrattenere ogni contatto con la competente autorità per la contestuale definizione di eventuali temporanee restrizioni alla circolazione veicolare ed alla sosta. La rimozione di veicoli potrà essere richiesta esclusivamente se i divieti di sosta e di fermata saranno stati posizionati almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori.

Analogamente, l'Impresa sarà tenuta a svolgere ogni intervento nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento comunale del Verde, anche quando non specificamente richiamato.

La Ditta sarà inoltre responsabile del rispetto di norme o regolamenti a carattere sovracomunale che impongano vincoli o restrizioni all'esecuzione di interventi in specifici contesti, su alcune specie o in presenza di particolari patologie.

L'impresa dovrà svolgere le operazioni arboricolturali avendo cura di non arrecare danni a manufatti, tappeti erbosi o altra vegetazione presente nel cantiere, in modo particolare dovrà essere sempre valutata la carrabilità dei prati dopo giornate di pioggia.

I tagli dovranno avvenire, per i rami vitali, su sezioni di diametro < 10 cm. Tale vincolo non è da considerarsi valido nel caso di eliminazione di parti morte o lesionate (branche a rischio), che dovranno essere asportate integralmente.

Sono definite brevemente come segue le principali tipologie di potatura:

- Per spalcatura si intende l'eliminazione di branche pluriennali poste nella parte inferiore della chioma e che si originano direttamente dal tronco; per elevare l'altezza della chioma.
- Per rimonda del secco si intende l'eliminazione di parti morte o fortemente deperienti, di si presume la morte entro una stagione vegetativa.
- Per riduzione si intendono gli interventi eseguiti al fine di abbassare il baricentro della pianta, ovvero la sua altezza.
- Per diradamento si intendono gli interventi eseguiti al fine di eliminare la vegetazione interna alla chioma, per lo più avventizia;
- Per riforma e/o riequilibrio si intendono interventi eseguiti al fine di ripristinare la simmetria o l'equilibrio della chioma.

La D.L. potrà impartire direttamente gli ordini per la creazione della "pianta campione", che dovrà essere presa ad esempio dalla Ditta per la potatura delle altre piante simili.

## **7) Abbattimenti**

Per abbattimento di un albero si intende il suo taglio a livello del suolo senza asportazione della ceppaia. L'operazione riguarderà le piante morte e/o con problemi di stabilità, in soprannumero, incompatibili con manufatti pubblici e/o privati (comprese barriere architettoniche).

L'intervento dovrà essere effettuato tenendo conto dei vincoli urbani esistenti in zona e utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti. In ogni caso l'Impresa sarà responsabile di ogni danneggiamento che in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione dovesse verificarsi, rimanendo la stazione appaltante sollevata da ogni responsabilità in merito. Qualora non fosse possibile nell'immediato provvedere al taglio a filo suolo per la presenza di manufatti o altri ostacoli, dovrà essere provvisoriamente mantenuta una porzione di tronco con altezza non inferiore a 60 cm adeguatamente segnalata con bandella bicolore e, ove possibile, protetta da transenne.

Gli abbattimenti potranno essere effettuati integralmente con l'ausilio della motosega. Resta a discrezione dell'Impresa stabilire se e quando optare per la caduta libera del materiale di risulta o provvedere alla sua calata controllata tramite corde o frizioni. Durante le operazioni di abbattimento dovrà essere garantita l'incolumità dell'albero nel suo complesso e l'integrità di qualsiasi altro elemento posto al di sotto o nelle vicinanze di questo, l'incolumità degli alberi attigui a quello da abbattere ed il rispetto delle norme di sicurezza in area di cantiere. A tale scopo il tronco da abbattere dovrà essere preliminarmente liberato da rami primari e secondari e guidato nella caduta.

In caso di abbattimento di piante infette o morte per patologie quali la Grafiosi dell'Olmo, il Cancro Colorato del Platano e il Colpo di fuoco batterico, la Ditta sarà responsabile del rispetto scrupoloso delle prescrizioni dettate dal Servizio Fitosanitario Regionale per evitare l'estensione del focolaio di infezione.

Il legname la ramaglia e tutto l'altro materiale di risulta derivante dagli abbattimenti sarà smaltito presso centri di compostaggio o di raccolta differenziata altri centri di conferimento autorizzati a propria cura e spese.

Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulze, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

## **8) Estirpazione/lievo ceppaie**

Per estirpazione di ceppaia, sia essa risultante da nuovo abbattimento o preesistente, si intende il suo carotaggio o il suo scavo con l'allontanamento di tutte le parti legnose residue. Il ceppo dovrà essere tagliato o fresato almeno 10 cm sotto il livello del terreno e l'Appaltatore dovrà provvedere al riporto di terra di coltura, a propria cura e spese, fino a riavere il livello originario. La DL, in funzione della collocazione della ceppaia o delle specifiche esigenze di lavoro, si riserva la facoltà di richiedere l'eliminazione completa del ceppo e delle radici senza limiti di profondità mediante escavatori, trivelle ad elica o trivelle a cilindro cavo.

Le ceppaie oggetto dell'intervento potranno essere poste sia in zone inerbite o, comunque, prive di pavimentazioni e impedimenti, oppure in zone pavimentate con o senza cordoli di delimitazione del tondello. In ogni caso le operazioni saranno condotte in modo da evitare danni a manufatti di servizi interrati provvedendo alla fornitura, trasporto e livellamento di terreno agrario per il riempimento della buca per ripristinare il piano di campagna. Per l'estirpazione di ceppaie di piante infette o morte per patologie quali il Cancro Colorato del Platano, la Ditta sarà responsabile del rispetto scrupoloso delle prescrizioni dettate dal Servizio Fitosanitario Regionale per evitare l'estensione del focolaio di infezione.

In caso non fosse possibile estirpare la ceppaia, ma sia comunque necessario livellarla al piano di campagna, si provvederà alla fresatura della stessa, asportando poi tutto il materiale residuo di lavorazione.

Il terreno in prossimità del foro di estrazione dovrà essere livellato e, se risultasse necessario, l'Appaltatore dovrà provvedere, a suo totale carico, alla fornitura e stesa di terra di coltivo, o stabilizzato se non in area verde, prevedendo anche un possibile assestamento futuro. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e le azioni relative all'accertamento della presenza di impianti tecnologici interrati. Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulste, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

### **9) Risarcimento fallanze in viali alberati, compresi oneri di manutenzione e garanzia di attecchimento**

Per risarcimento delle fallanze in viali alberati si intende la fornitura di giovani alberi, circonferenza del fusto 16-20 cm, delle specie indicate dalla DL, forniti esclusivamente con zolla o in contenitore, e la messa a dimora, secondo le regole della buona pratica agronomica, in relazione alle quote finite avendo cura che le piante non presentino radici allo scoperto, ne' risultino, una volta assestatosi il terreno, interrate oltre il livello del colletto.

Le piante dovranno essere collocate ed orientate in modo da ottenere il miglior risultato estetico e tecnico in relazione agli scopi della sistemazione, rese stabili per mezzo di ancoraggi interrati/sotterranei prima del riempimento definitivo delle buche con terra di coltivo, costipata con cura in modo che non rimangano vuoti attorno alle radici o alla zolla.

A riempimento ultimato, attorno alle piante dovrà essere formata una conca o bacino per la ritenzione dell'acqua da addurre subito dopo in quantità abbondante, onde favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici e alla zolla.

Si intendono ricompresi nella lavorazione tutti gli oneri di manutenzione e la garanzia di attecchimento sino al termine del "periodo di garanzia".

Tale "periodo di garanzia", misurato a partire dalla data di piantagione, avrà la durata necessaria ad accertare la piena riuscita della realizzazione e l'attecchimento delle essenze vegetali piantate, e comunque non inferiore a dodici mesi. Ogni nuova piantagione dovrà essere curata con particolare attenzione fino a quando non sarà evidente che le piante siano ben attecchite e siano in buone condizioni vegetative.

L'Appaltatore si impegna a dare una garanzia di attecchimento del 100% su tutte le piante.

Durante tale periodo l'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutte le pratiche periodiche programmabili per il mantenimento dell'impianto quali irrigazioni, ripristino conche e rincalzo, falciature, diserbi e sarchiature, eventuali concimazioni, potature (di formazione impostata a formare il portamento della pianta e di spuntatura per favorire la formazione di un buon sistema radicale), eliminazione e sostituzione delle piante morte, difesa dalla vegetazione infestante, ripristino della verticalità delle piante, controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere.

La fine del periodo di garanzia verrà certificato dalla DL con apposito verbale.

### **10) Monitoraggio aree verdi e aree gioco**

Consiste in un servizio d'ispezione delle attrezzature ludiche e di arredo presenti all'interno di parchi, giardini e aree verdi in genere, mirato a valutare lo stato di sicurezza, stabilità e funzionalità delle attrezzature e delle aree in cui si collocano.

L'attività di sorveglianza e monitoraggio aree verdi consiste in una verifica dello stato manutentivo di panchine, cestini, recinzioni, pavimentazioni, cordoli, segnaletica, presenza di buche, vegetazione, attrezzature per lo sport ad uso libero, etc. negli spazi verdi del territorio.

L'impresa affidataria svolge l'attività di monitoraggio in tutte le aree verdi del territorio comunale, provvede alla rilevazione delle eventuali problematiche presenti e alla comunicazione via email alla DL dell'esito dei controlli.

Qualora vengano rilevate situazioni di pericolo, provvede alla comunicazione tempestiva ed immediata alla DL, anticipandola telefonicamente e riportandola successivamente, appena possibile, a mezzo email.

Provvede inoltre, nel più breve tempo possibile, alla loro messa in pristino e, se ciò non fosse possibile, alla loro inertizzazione e messa in sicurezza come di seguito indicato al punto 12.4.

L'attività di sorveglianza e monitoraggio aree gioco della Città consiste in una verifica dello stato manutentivo delle attrezzature per il gioco collocate negli spazi verdi del territorio, per ognuna delle quali vengono verificati stabilità generale della struttura, stato delle singole parti costruttive (catene, seggiolini, scivoli, molle, perni, maniglie, poggiapiedi, sedili, scalini, pannelli, corrimano, ecc.) e stato della pavimentazione antitrauma, laddove presente.

L'impresa affidataria svolge l'attività di monitoraggio in tutte le aree verdi del territorio comunale tramite:

- ispezione visiva ordinaria settimanale, a mezzo Squadra del Verde, così da individuare i rischi evidenti che possono risultare da atti vandalismo, uso, usura, rottura ed eventi atmosferici sia a carico delle attrezzature per il gioco che dell'area nel suo insieme;
- ispezione operativa, ogni tre mesi, a mezzo di personale competente, al fine di controllare la stabilità dei vari giochi;
- ispezione annuale, a mezzo di personale competente, per valutare il livello complessivo di sicurezza delle attrezzature, delle fondamenta e delle superfici.

Nell'ambito dell'attività in parola, l'Impresa provvede alla rilevazione delle eventuali problematiche presenti e alla comunicazione via email alla DL dell'esito dei controlli ordinari.

Qualora vengano rilevate situazioni di pericolo, provvede alla comunicazione tempestiva ed immediata alla DL, anticipandola telefonicamente e riportandola successivamente, appena possibile, a mezzo email. Provvede inoltre, nel più breve tempo possibile, alla loro messa in pristino e, se ciò non fosse possibile, alla loro inertizzazione e messa in sicurezza come di seguito indicato al punto 12.4.

**Tutte le ispezioni sono verbalizzate in appositi "report d'ispezione" nei quali sono indicate le eventuali rotture o situazioni di pericolo e sono riportate le indicazioni operative per effettuare la manutenzione, compreso un elenco dei pezzi di ricambio necessari.**

**Le ispezioni dovranno essere eseguite e certificate da personale competente e, per le strutture ludiche, con riferimento alle norme UNI EN 1176-1177.**

## **11) Gestione impianti di irrigazione**

L'Impresa dovrà realizzare tutti gli interventi necessari a garantire il funzionamento, la funzionalità, l'efficienza e la conservazione degli impianti di irrigazione afferenti le proprietà comunali per mezzo di verifiche e controlli periodici e mediante l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria necessari.

Sono inclusi nell'appalto gli oneri di gestione ordinaria degli impianti, mentre i costi di eventuali interventi di manutenzione straordinaria rimarranno a carico della stazione appaltante: tutte le riparazioni e/o sostituzioni legate all'ordinario deperimento si ritengono incluse. Per le riparazioni straordinarie la manodopera necessaria all'intervento è inclusa, i pezzi di ricambio esclusi: il loro approvvigionamento, previo concordamento del preventivo di costo, sarà effettuato tramite apposito ordinativo nell'ambito delle risorse appositamente accantonate nel capitolo "piè di lista impianti di irrigazione".

Intervento di apertura: (periodo indicativo aprile-maggio) comprensivo di controllo di tutto l'impianto, sostituzione elementi danneggiati e/o usurati (pile nelle centraline a batteria, etc...), programmazione centraline, regolazione angoli di copertura di tutti gli irrigatori di ogni settore, verifica eventuale otturazione degli ugelli, funzionamento e tenuta delle elettrovalvole;

Interventi gestionali: durante l'arco della stagione vegetativa: comprensivi di verifiche del corretto funzionamento degli impianti, regolazione dei tempi di irrigazione e dei getti (se necessario), eventuale notifica dei guasti e modifiche consigliate;

Intervento di chiusura: (periodo indicativo ottobre) comprensivo di controllo finale degli impianti, chiusura e scarico dell'acqua del collettore, smontaggio centraline e consegna alla DL per il periodo invernale.

Per tutti gli impianti compresi nel Servizio l'Appaltatore dovrà provvedere alla comunicazione, compilazione e conservazione di appositi registri di controllo in cui verranno trascritte tutte le operazioni eseguite, con l'indicazione della data, del tipo di intervento eseguito e controfirmate dall'esecutore dell'intervento medesimo.

Durante il corso dell'appalto, l'Impresa avrà anche il compito di riconoscere e segnalare tempestivamente alla Amministrazione tutte quelle circostanze che richiedessero un intervento di manutenzione straordinaria. Tali circostanze possono riguardare parti o accessori degli impianti per i quali, a seguito di improvvise e repentine rotture o guasti si rendesse consigliabile, ovvero indispensabile, intervenire sugli stessi.

INTERVENTO	PERIODO	DESCRIZIONE
APERTURA IMPIANTI	Inizio stagione (aprile/maggio)	Chiusura valvole di scarico Messa in pressione impianti Controllo tenuta elettrovalvole Controllo se presenza perdite nei pozzetti Sostituzione batterie di tutti i programmatori

		Controllo funzionamento dei programmatori Controllo funzionamento di ogni settore Taratura irrigatori
CHIUSURA IMPIANTI	Fine stagione (ottobre/novembre)	Chiusura della valvola generale di alimentazione Apertura valvole di scarico Svuotamento e pulizia dei filtri ove presenti Spegnimento dei programmatori (posizionare selettore su OFF)
INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE	Durante la stagione irrigua	Adeguamento dei tempi d'irrigazione con l'andamento stagionale
INTERVENTO DI CONTROLLO	Durante la stagione irrigua (luglio)	Adeguamento dei tempi d'irrigazione con l'andamento stagionale Prove per il controllo del funzionamento di tutti i settori
RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE MATERIALE	Durante la stagione irrigua (su segnalazione o in seguito a interventi di controllo/programmazione)	Irrigatori: pulizia e sostituzione Elettrovalvole: pulizia e sostituzione Gocciolatori e ali gocciolanti: sostituzione e riparazione Tubazioni e raccordi sostituzione e riparazione Pozzetti: sostituzione / ripristino coperchi rotti
REGISTRO INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		Stesura di elenco dettagliato degli interventi eseguiti sugli impianti, anche con planimetria esplicativa, se necessario

## **12) Manutenzioni a mezzo SQUADRA OPERATIVA (monte ore 730)**

Tali operazioni consistono in tutte quelle manutenzioni puntuali indispensabili all'ottenimento di un elevato standard qualitativo del territorio. Gli interventi, prevalentemente di natura da giardiniere, potranno essere a carico oltre che del patrimonio verde, degli arredi, delle recinzioni, della segnaletica e delle pavimentazioni esistenti sulle aree verdi, aree gioco, aree sportive libere ecc. che ricadono nei parchi e nelle aree verdi oggetto del presente appalto e necessitano di interventi puntuali.

Detti interventi

La squadra, come sopra indicato costituita da n.1 operaio specializzato e n.1 qualificato opportunamente dotati di mezzo di trasporto e delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle operazioni manutentive eseguirà gli interventi sotto riportati, di cui se ne fa un elenco titolo riassuntivo e non esaustivo:

- piccoli interventi cesori, di contenimento, formazione e svecchiamento; ripristino verticalità giovani piante; scerbature; contenimento rampicanti; risistemazione e pulizia aree verdi marginali; raccolta foglie; manutenzione fioriere e aiuole fiorite; irrigazioni; ripristino conche e formelle; eliminazione giovani piante morte in filari alberati; interventi di contenimento parassiti;
- piccoli interventi di tipo edile e da fabbro nei parchi e nelle aree verdi: per ripristino dei vialetti in stabilizzato, e/o pavimentati, di bordure, cordolature, muretti di contenimento, pozzetti; per manutenzione di cancellate e recinzioni in ferro, staccionate in legno, delimitazioni di confini o di aree con reti metalliche o plastificate, delimitazioni provvisorie di aree per la pubblica incolumità; per manutenzione, pulizia o sostituzione dell'arredo quali panchine, tavoli e cestini, porta biciclette, cartelli indicatori, etc.;
- tutte le prestazioni occorrenti per la messa in sicurezza/inertizzazione delle criticità rilevate sul territorio tramite il monitoraggio in carico all'Appaltatore ovvero segnalate dalla Stazione Appaltante.

La presenza costante e continuativa sul territorio della squadra consente, oltre all'ottenimento di un elevato standard qualitativo del territorio, le attività di monitoraggio delle aree verdi in generale e un'efficace e tempestiva inertizzazione delle situazioni di rischio rilevate.

La Squadra Operativa, inoltre, rappresenta la manodopera necessaria all'esecuzione di tutti quegli interventi, non computabili in sede di stima ma che si dovessero rendere necessari durante il periodo d'Appalto, che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere per l'efficace mantenimento del territorio. Interventi per i quali, nel computo metrico, sono stati previsti stanziamenti di risorse per i costi dei noli a freddo dei mezzi d'opera specifici e delle attrezzature necessarie supplementari a quelle già in dotazione alla Squadra, in considerazione dell'esecuzione di interventi straordinari particolari. A titolo d'esempio:

- eventuali interventi di messa in pristino delle alberature che si rendessero necessari a seguito di danni causati da forti eventi meteorici, per i quali sia da prevedere l'utilizzo della piattaforma aerea;
- irrigazioni di soccorso alle giovani alberature che si rendessero necessarie durante la stagione vegetativa, per le quali sia da prevedere l'utilizzo dell'autobotte;
- eventuali interventi di risistemazione di aree verdi marginali per i quali sia da prevedere il supporto di un miniescavatore.

L'attività della Squadra sarà coordinata dal responsabile Tecnico dell'Impresa, che avrà l'onere di rapportarsi costantemente con DL; gli interventi potranno essere ordinati dalla DL a seguito di controlli e sopralluoghi sul territorio, anche in base alle esigenze dell'Amministrazione, e/o organizzati in base all'esito del monitoraggio operato dalla squadra stessa.

Gli oneri relativi all'attività della Squadra, ad eccezione che per l'esecuzione degli interventi straordinari particolari di cui sopra, compresi quelli di carico, scarico e conferimento delle risulite nei punti di raccolta, si intendono a carico dell'appaltatore e non comporteranno il riconoscimento di maggiorazioni di alcun tipo. Gli oneri di smaltimento delle risulite dei sopra riportati interventi sono a carico della Città.



Si riportano di seguito le prescrizioni tecniche per l'attività della Squadra relativamente all'esecuzione di alcuni interventi in particolare.

### **12.1) Manutenzione aiuole fiorite (annuali o perenni) e delle specie tappezzanti (erbacee od arbustive)**

Si intendono tutte le cure manutentorie necessarie per tenere le aiuole in uno stato di massimo decoro, monda da infestanti e rifiuti di ogni tipo e in modo da assicurare la presenza di fioriture per tutto l'anno, laddove presenti. Durante eventuali periodi di transizione il terreno dovrà essere tenuto pulito, sminuzzato e modellato secondo le indicazioni della DL. Gli interventi manutentivi previsti sono: la pulitura dai rifiuti e dai corpi estranei in genere, le irrigazioni, l'eliminazione delle infestanti, le zappature, le fertilizzazioni, le correzioni, gli ammendamenti, il diserbo sistemico totale delle erbe infestanti che crescono lungo le cordonature e i manufatti delimitanti le aiuole medesime o presenti al loro interno e successivo sfalcio delle erbe morte, la rimozione di piante morte e la loro sostituzione, la potatura di contenimento delle tappezzanti da effettuarsi secondo le caratteristiche delle specie ed ogni altro lavoro atto a garantire il massimo decoro.

Tutti gli interventi sopra elencati devono essere eseguiti secondo necessità, al fine non della semplice sopravvivenza delle tipologie vegetali presenti nelle aiuole ma della massimizzazione del loro decoro e alla ottimizzazione delle condizioni fitosanitarie e vegetative.

Sono a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto e smaltimento presso centro di conferimento autorizzato.

### **12.2) Scerbatura di siepi, arbusti e aiuole fiorite**

L'attività di scerbatura di siepi, arbusti ed aiuole fiorite si attua attraverso l'eliminazione manuale delle erbe infestanti sviluppatesi all'interno dell'area coltivata e/o alla base dell'arbusto, e si intende comprensiva anche dell'attività di pulizia a mezzo eliminazione dei rifiuti, che dovranno essere immediatamente rimossi e conferiti in sacchi nelle aree di raccolta concordate con la DL.

Tutti i residui verdi dovranno essere asportati dall'area al termine della giornata, o comunque sempre entro 24 ore, e conferiti con oneri a carico dell'appaltatore in centro di smaltimento autorizzato; in ogni caso non potranno essere lasciati in loco nelle giornate di sabato e festivi.

### **12.3) Spollonatura alberature**

L'attività di spollonatura, ulteriore a quella effettuata contestualmente allo sfalcio, si attua attraverso l'eliminazione dei polloni e succhioni, anche sottoinnestali o selvatici, in generale di tutta la vegetazione avventizia originatasi dalla base o dal fusto dell'albero fino all'inserzione delle prime branche permanenti, e deve essere eseguita manualmente con cesoie o con idonee attrezzature. I ricacci o polloni vanno tagliati rasente al terreno o in corrispondenza della loro inserzione sulle parti legnose da cui si sviluppano ponendo particolare attenzione a non danneggiare gli alberi. E' vietato l'uso del decespugliatore.

In caso di intervento su piante con evidenti affezioni di natura vascolare trasmissibile attraverso la linfa, ed in ogni caso negli interventi su platano, dovrà sempre essere effettuata la disinfezione delle attrezzature di lavoro con sali quaternari d'ammonio, oppure fuoco.

Tutti i residui verdi dovranno essere asportati dall'area al termine della giornata, o comunque sempre entro 24 ore, e conferiti con oneri a carico dell'appaltatore in centro di smaltimento autorizzato; in ogni caso non potranno essere lasciati in loco nelle giornate di sabato e festivi.

**Eventuali rifiuti (carte, bottiglie ...) dovranno essere immediatamente rimossi e conferiti in sacchi nelle aree di raccolta concordate con la DL.**

#### **12.4) Messa in sicurezza / inertizzazione**

Nell'espletamento del monitoraggio di cui all'articolo precedente ed in generale delle attività manutentive, qualora vengano rilevate situazioni di rischio e/o pericolo, per impedire che l'utenza possa accedere o utilizzare l'area / elemento danneggiato, l'impresa affidataria deve, prima possibile, provvedere alla messa in sicurezza della struttura / pavimentazione / elemento danneggiato.

La messa in sicurezza consiste nella posa di nastro bianco-rosso o, in casi più complessi, nella posa di cartelli, reti di protezione, transenne, ecc. nell'attesa della messa in pristino.

Per le attrezzature delle aree gioco la messa in sicurezza consiste nella posa immediata di nastro bianco-rosso a delimitazione della struttura, che deve essere resa inagibile, e posa di recinzione provvisoria in pannelli metallici h. 200 cm., oppure rete in plastica arancione legata con fascette monouso, oppure smontaggio della parte rotta se ciò che rimane sul posto non presenta oggettivi pericoli, entro tre giorni lavorativi dalla rilevazione del problema.

In tutti i casi l'Impresa, quando ha effettuato la rilevazione del pericolo deve provvedere alla comunicazione del problema riscontrato ed all'invio per email alla DL; la stessa deve provvedere a verificare la permanenza della messa in sicurezza.

#### **12.5) Irrigazioni di soccorso**

Si intendono gli interventi di adacquamento a mezzo autobotte di tutti gli alberi posti a dimora da non oltre tre anni presenti sul territorio oggetto di appalto (ivi comprese le alberature stradali), a qualunque titolo presenti (e quindi, messe a dimora, da qualsiasi ditta, personale comunale o/e volontariato) in sostituzione, reimpianto, integrazione del patrimonio vegetale arboreo.

alberi ovunque ubicati di recente impianto (1/3 anni dal trapianto): standard 50 l. di acqua per esemplare, per singolo intervento.

L'elenco delle piante interessate dalle irrigazioni di soccorso sarà trasmesso all'Impresa entro il 31 marzo di ogni anno.

L'intervento comporta:

- l'apertura primaverile di formelle circolari a forma concava, tali da consentire la raccolta delle acque meteoriche di innaffiamento senza per contro scoprire o ledere gli apparati radicali e la loro manutenzione durante tutto il periodo primavera-autunno, a mezzo eliminazione delle erbe

infestanti e lavorazioni tali da garantire condizioni fisico meccaniche del terreno idonee alla rapida penetrazione delle acque o al relativo deflusso delle stesse;

- apporto standard 50 l di acqua per ogni esemplare arboreo, per singolo intervento;
- eliminazione delle cavità di invaso al termine del periodo di innaffiamento e la loro colmata a forma convessa tale da garantire nel periodo invernale eliminazione dei ristagni e protezione dei geli per gli apparati radicali.

Ove sia posto apposito tubo di adduzione l'apertura e la chiusura delle formelle non risulta ovviamente necessaria.

### **13) Pronto intervento/reperibilità**

In casi di urgenza -al fine di garantire la pubblica incolumità e l'immediato ripristino delle condizioni di sicurezza del patrimonio verde attrezzato della Città (venute meno per cause imprevedibili di diversa natura), nonché al verificarsi di criticità particolari inerenti le attività comprese nel Servizio -al fine della gestione efficace delle risorse del territorio-, è previsto un servizio di reperibilità per l'esecuzione di tutti gli interventi necessari alla risoluzione delle suddette problematiche.

L'Impresa dovrà assicurare un Servizio di Pronto Intervento nei giorni feriali, oltre l'orario di lavoro e nei giorni festivi e prefestivi, mediante una squadra costituita da 2 operai fidati e capaci di cui uno con funzioni anche di autista abilitato alla guida di mezzi operativi (es. piattaforma aerea), dotata dell'attrezzatura minima prevista in contratto per la squadra manutenzioni, ed in ogni caso adeguata per l'impiego immediato.

L'intervento dovrà avvenire entro 2 ore dalla chiamata effettuata da uno dei soggetti competenti (DL, Stazione Carabinieri, Comando di Polizia Locale) ed è comprensivo del posizionamento di opportuna segnaletica secondo le norme vigenti nonché del relativo controllo e manutenzione della stessa sino al definitivo ripristino delle condizioni di sicurezza.

Di ciascun intervento urgente eseguito dovrà essere redatto, a cura dell'Impresa, apposito "Rapporto di intervento" che dovrà essere trasmesso via email alla Stazione Appaltante entro 24 ore dall'intervento, pena il mancato riconoscimento del servizio prestato.

Nel presente compenso è compreso ogni onere per la disponibilità di manodopera, idoneo automezzo per gli spostamenti (compreso carburanti e quant'altro occorra), attrezzi da lavoro, segnaletica e quant'altro necessario.

Sono solo esclusi dal prezzo gli altri materiali e i mezzi operativi eventualmente impiegati e riconosciuti dalla D.L., che verranno compensati a parte con i rispettivi prezzi di elenco. Nel presente compenso è altresì compreso il perditempo per i trasferimenti e per gli spostamenti fino al luogo di intervento.

### **14) Approvvigionamento di acqua**

Il Committente fornirà gratuitamente all'Impresa l'acqua da una delle pubbliche utenze nell'ambito del comprensorio comunale.

### **15) Fornitura di corone di alloro per commemorazione dei defunti**

In occasione della Commemorazione dei defunti e della Giornata dell'Unità Nazionale, nel mese di novembre, alla Ditta è richiesta la fornitura, franco monumenti come indicati dalla DL, di corone di alloro. Ciascuna sarà costituita da una ghirlanda realizzata con fronde naturali di alloro, decorata con bacche dorate al centro, coccarda tricolore altezza nastro 10 cm circa e nastro tricolore riportante scritta tipo "il Comune di Brugherio memore". Diametro 90 cm circa, munita di cavalletto metallico autoreggente di sostegno.

### **16) Piè di lista giochi/arredo urbano - impianti di irrigazione -ordinativi a misura**

Vista la durata dell'Appalto e in considerazione dell'imprevedibilità e mutevolezza delle condizioni del territorio, vengono accantonate in computo le risorse che si stimano utili per far fronte a tutte quelle forniture che si dovessero rendere necessarie durante l'esecuzione per il corretto svolgimento dell'Appalto, al fine del mantenimento in perfetto stato di sicurezza, efficienza e funzionamento, nonché di decoro, del patrimonio comunale di arredi, strutture afferenti al verde e attrezzature ludiche delle aree verdi della Città.

A titolo riassuntivo: panchine e relative doghe, cestini, cartellonistica varia, staccionate -anche decorative-, recinzioni a vario titolo, etc; pezzi di ricambio delle strutture ubicate nelle aree gioco, (che dovranno essere conformi alla normativa vigente e installati da personale competente e qualificato e certificati da verbale di corretta/o esecuzione/montaggio); materiali e pezzi di ricambio degli impianti di irrigazione in appalto.

I suddetti materiali potranno essere acquisiti tramite l'Appaltatore, previo concordamento del costo ed espressa accettazione da parte della DL del preventivo di spesa, tramite apposito ordinativo nell'ambito delle risorse appositamente accantonate.

La Stazione Appaltante, in ogni caso, si riserva la facoltà di provvedere autonomamente con altre procedure di acquisto.

### **Ulteriori prescrizioni**

**La descrizione delle lavorazioni precedenti non esclude la possibilità per la Stazione Appaltante di richiedere altre tipologie di lavorazione che si rendessero necessarie per raggiungere il livello standard manutentivo delle aree a verde.**

### **Qualità e provenienza dei materiali**

Tutto il materiale agrario occorrente all'esperimento delle prestazioni in appalto dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti e in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto prescritto dal presente Capitolato.

S'intende che la provenienza sarà liberamente scelta dalla Ditta purché, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, i materiali siano riconosciuti accettabili.

La Ditta e' obbligata a notificare, in tempo utile, alla Direzione Lavori la provenienza dei materiali per il regolare prelevamento dei relativi campioni.

La Ditta dovra' sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dalla Direzione Lavori.

#### ° MATERIALE AGRARIO

Per materiale agrario si intende tutto il materiale usato negli specifici lavori di agricoltura, vivaismo e giardinaggio (es. terreni e substrati di coltivazione, concimi, fitofarmaci, tutori, ecc.), necessario alla messa a dimora, alla cura e alla manutenzione delle piante occorrenti per la sistemazione.

#### ° TERRA DI COLTIVO RIPORTATA

La Ditta prima di effettuare il riporto della terra di coltivo dovra' accertarne la qualita' per sottoporla all'approvazione della Direzione Lavori.

La Ditta dovra' disporre a proprie spese l'esecuzione delle analisi di laboratorio, per ogni tipo di suolo.

Le analisi dovranno essere eseguite, salvo quanto diversamente disposto dal presente Capitolato, secondo i metodi ed i parametri normalizzati di analisi del suolo, pubblicati dalla Societa' Italiana della Scienza del Suolo - S.I.S.S..

La terra di coltivo riportata dovra' provenire da strati colturali attivi ed essere priva di pietre, tronchi, rami, radici e loro parti, ciottoli, cocci e simili che possano ostacolare le lavorazioni agronomiche del terreno. Essa non deve presentare scheletro superiore al 25%.

La Ditta dovra' sottoporre all'approvazione della Direzione Lavori l'impiego di terra le cui analisi abbiano oltrepassato, i valori richiesti.

La terra di coltivo dovra' essere priva di agenti patogeni e di sostanze tossiche per le piante.

#### ° SUBSTRATI DI COLTIVAZIONE

Con substrati di coltivazione si intendono materiali di origine minerale e/o vegetale utilizzati singolarmente o miscelati in proporzioni note per impieghi particolari e per ottenere un ambiente di crescita adatto alle diverse specie che si vogliono mettere a dimora.

Per i substrati imballati le confezioni dovranno riportare quantita', tipo e caratteristiche del contenuto.

In mancanza delle suddette indicazioni sulle confezioni, o nel caso di substrati non confezionati, la Ditta dovra' fornire, a proprie spese, secondo i metodi normalizzati dalla Societa' Italiana della Scienza del Suolo - S.I.S.S. da sottoporre all'approvazione della D.L..

I substrati, una volta pronti per l'impiego, dovranno essere omogenei i componenti distribuiti in proporzioni costanti all'interno della loro massa.

#### ° CONCIMI MINERALI ED ORGANICI

I concimi minerali, organici, misti e complessi da impiegare dovranno avere titolo dichiarato secondo le vigenti disposizioni di legge ed essere forniti nell'involucro originale della fabbrica, fatta esclusione per il letami, per i quali saranno valutate di volta in volta qualita' e provenienza.

La Direzione Lavori si riserva il diritto di indicare con maggior precisione quale tipo di concime dovra' essere usato, nonche' l'epoca, la modalita', le dosi di distribuzione.

#### ° AMMENDAMENTI E CORRETTIVI

Con ammendamenti si intendono quelle sostanze sotto forma di composti naturali o di sintesi in grado di modificare le caratteristiche fisiche del terreno.

Con correttivi si intendono quei prodotti chimici, minerali, organici o biologici capaci di modificare le caratteristiche chimiche del terreno.

In accordo con la Direzione Lavori si potranno impiegare prodotti con funzioni miste purché ne siano dichiarati la provenienza, la composizione e il campo di azione e siano forniti preferibilmente negli involucri originali secondo la normativa vigente.

#### ° PACCIAMATURA

Con pacciamatura si intende una copertura del terreno a scopi diversi (es. controllo infestanti, limitazione della evapotraspirazione, sbalzi termici, ecc.).

I materiali per pacciamatura comprendono prodotti di origine naturale o di sintesi e dovranno essere forniti (quando si tratti di prodotti confezionabili) in accordo con la Direzione Lavori, nei contenitori originali con dichiarazione della quantità, del contenuto e dei componenti.

Per i prodotti da pacciamatura forniti sfusi la Direzione Lavori si riserva la facoltà di valutare di volta in volta qualità e provenienza.

#### ° FITOFARMACI

I fitofarmaci da usare (es. anticrittogamici, insetticidi, diserbanti, antitraspiranti, ecc.) dovranno essere forniti nei contenitori originali e sigillati dalla fabbrica, con l'indicazione della composizione e della classe di tossicità, secondo la normativa vigente.

È competenza della Ditta effettuare i trattamenti fitosanitari secondo i dettami della migliore tecnica agraria e nel rispetto delle vigenti normative, su indicazione della D.L., che indicherà il tipo e la dose di prodotto da usare, il tempo di intervento, e le relative modalità.

In caso di inefficienza del trattamento, la D.L. potrà farlo ripetere senza variazione di prezzo.

#### ° ANCORAGGI NUOVE ALBERATURE

Per fissare al suolo gli alberi e gli arbusti di rilevanti dimensioni, la Ditta dovrà utilizzare sistemi di ancoraggio interrato/sotterraneo della zolla di misura adeguata all'alberatura (corredati da certificato di garanzia rilasciato dal produttore), quali ad esempio:

- i sistemi di tipo biodegradabile (tipo *tutor*), composti da un tutore orizzontale in legno corredato da elemento di protezione del colletto e appositi picchetti in legno, da collocarsi perpendicolarmente al tutore;
- i sistemi con stabilizzatore in ferro biodegradabile (tipo *arbofix*), costituiti da un fittone di ferro -che blocca la rotazione tra zolla e il sito di impianto- e un disco di fermo, che limita la profondità di penetrazione per impedire lesioni della radice, da inserirsi all'atto della messa a dimora all'apice inferiore della zolla da una lato e nel terreno d'impianto dall'altro;
- i sistemi (tipo *fast-plant*) con ancore a scomparsa le quali, opportunamente collegate tra di loro mediante tiranti in acciaio messi in tensione da un cricchetto meccanico, bloccano la zolla -precedentemente ricoperta da tessuto biodegradabile affinché le funi d'acciaio non la trancino, al terreno fissando la pianta al fondo dello scavo.

#### ° MATERIALE VEGETALE

Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vivo (alberi, arbusti, tapezzanti, sementi, ecc.) occorrente per l'esecuzione del lavoro.

La Direzione Lavori si riserva comunque la facoltà di effettuare, contestualmente alla Ditta appaltatrice, visite di vivai di provenienza allo scopo di scegliere le piante; si riserva quindi la facoltà di scartare quelle non rispondenti alle caratteristiche richieste.

Le piante dovranno essere esenti da attacchi di insetti, malattie crittogamiche, virus, altri patogeni, deformazioni e alterazioni di qualsiasi natura che possano compromettere il regolare sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie.

Per quanto riguarda il trasporto delle piante, la Ditta dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie affinché queste arrivino sul luogo della sistemazione nelle migliori condizioni possibili, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi, protezioni e modalità di carico idonei con particolare attenzione perché rami e corteccia non subiscano danni e le zolle non abbiano a frantumarsi o ad essicarsi a causa dei sobbalzi o per il peso del carico del materiale soprastante.

Una volta giunte a destinazione, tutte le piante dovranno essere trattate in modo che sia evitato loro ogni danno; il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la messa a dimora definitiva (o la sistemazione in vivaio provvisorio) dovrà essere il più breve possibile.

In particolare la Ditta curerà che le zolle e le radici delle piante che non possono essere immediatamente messe a dimora non subiscano ustioni e mantengano il tenore di umidità adeguato alla loro buona conservazione.

#### ° ALBERI

Gli alberi dovranno rispondere alle specifiche indicate nel progetto per quanto riguarda le seguenti caratteristiche:

- circonferenza del tronco, misurata ad un metro dal colletto;
- altezza totale;
- altezza di impalcatura, dal colletto al ramo più basso;
- dimensioni della zolla.

Le piante dovranno essere trapiantate un numero di volte sufficienti secondo le buone regole vivaistiche con l'ultima lavorazione alle radici, risalente a non più di tre anni secondo la seguente tabella:

##### FOGLIA CADUCA

fino a circ. cm. 12-15 almeno 1 trapianto

fino a circ. cm. 20-25 almeno 2 trapianti

fino a circ. cm. 30-35 almeno 3 trapianti

##### SEMPREVERDI

fino ad altezza di m. 2-2,5 almeno 1 trapianto

fino ad altezza di m. 2,5-4 almeno 2 trapianti

fino ad altezza di m. 5-6 almeno 3 trapianti

Gli alberi dovranno essere stati specificatamente allevati per il tipo di impiego previsto (es. alberate stradali, filari, esemplari isolati o gruppi, ecc.).

In particolare dovranno avere il fusto nudo, diritto, senza ramificazioni per l'altezza di impalcature richiesta e privo di deformazioni, ferite, cicatrici e segni dovuti ad altro.

Le branche principali dovranno essere esenti da deformazioni, capitozzature, ferite di qualsiasi origine e tipo, grosse cicatrici o segni conseguenti ad urti, grandine, scortecciamenti, legature, ustioni da sole, cause meccaniche in genere.

La chioma dovrà essere ben ramificata, uniforme ed equilibrata per simmetria e distribuzione delle branche principali e secondarie all'interno della stessa in funzione dell'età degli alberi.

L'apparato radicale dovrà presentarsi ben accestito, ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari fresche e sane e privo di tagli di diametro maggiore a un centimetro.

Gli alberi dovranno essere normalmente forniti in contenitore o in zolla; a seconda delle esigenze tecniche o della richiesta.

Potranno essere eventualmente consegnati a radice nuda soltanto quelli a foglia decidua, purché di giovane età e di limitate dimensioni.

Le zolle e i contenitori (vasi, mastelli di legno o di plastica, ecc.) dovranno essere proporzionati alle dimensioni delle piante.

Per gli alberi forniti con zolle o in contenitore, la terra dovrà essere compatta, ben aderente alle radici, senza crepe evidenti con struttura e tessitura tali da non determinare condizioni di asfissia.

Le piante in contenitore dovranno essere state adeguatamente rinvasate in modo da non presentare un apparato radicale eccessivamente sviluppato lungo la superficie del contenitore stesso.

Le zolle dovranno essere ben imballate con un apposito involucro degradabile (juta, paglia, teli, reti di ferro non zincato, ecc.) rinforzato, se le piante superano i 5 metri di altezza, con rete metallica degradabile, oppure con pellicola plastica porosa o altri materiali equivalenti.

Per gli alberi innestati dovranno essere specificati il tipo di portainnesto e l'altezza del punto d'innesto, che non dovrà presentare sintomi disaffinità.

#### ° ARBUSTI E CESPUGLI

Arbusti e cespugli, qualunque siano le loro caratteristiche specifiche (a foglia decidua o sempreverdi), anche se riprodotti per via agamica, non dovranno avere portamento "fialto", dovranno possedere un minimo di tre ramificazioni alla base e presentarsi dell'altezza prescritta in progetto o in Elenco prezzi, proporzionata al diametro della chioma e a quello del fusto.

Anche per arbusti e cespugli l'altezza totale verrà rilevata analogamente a quella degli alberi.

Il diametro della chioma sarà rilevato alla sua massima ampiezza. Tutti gli arbusti ed i cespugli dovranno essere forniti in contenitore o in zolla; a seconda delle esigenze tecniche e della richiesta potranno essere eventualmente consegnati a radice nuda soltanto quelli a foglia decidua, purché di giovane età e di limitate dimensioni.

#### ° PIANTE ESEMPLARI

Per piante esemplari si intendono alberi, arbusti e cespugli di grandi dimensioni nell'ambito della propria specie con particolare valore ornamentale per forma e portamento. Queste piante



dovranno essere state preparate secondo le corrette tecniche di vivaio per la loro messa a dimora.

° PIANTE TAPPEZZANTI, RAMPICANTI, SARMENTOSE E RICADENTI

Le piante tapezzanti dovranno avere portamento basso e/o strisciante e buona capacita' di copertura, garantita da ramificazioni uniformi.

Dovranno essere sempre fornite in contenitore con le radici pienamente compenstrate nel substrato di coltura, senza fuoriuscire dal contenitore stesso.

Le piante appartenenti a queste categorie dovranno avere almeno due forti getti, essere dell'altezza richiesta (dal colletto all'apice vegetativo piu' lungo) ad essere sempre fornite in zolla o in contenitore.

° PIANTE ERBACEE ANNUALI, BIENNALI E PERENNI

Le piante erbacee, annuali, biennali e perenni, dovranno essere sempre fornite nel contenitore in cui sono state coltivate.

Le misure riportate nelle specifiche di progetto si riferiscono all'altezza della pianta non comprensiva del contenitore, e/o al diametro dello stesso.

° SEMENTI

La Ditta dovra' fornire sementi selezionate e rispondenti esattamente a genere, specie e varieta' richieste, sempre nelle confezioni originali sigillate munite di certificato di identita' ed autenticita' con l'indicazione del grado di purezza e di germinabilita' e della data di confezionamento e di scadenza stabiliti dalle leggi vigenti.

L'eventuale mescolanza delle sementi di diverse specie (in particolare per i tappeti erbosi) dovra' rispettare le percentuali richieste negli elaborati di progetto.

Tutto il materiale di cui sopra dovra' essere fornito in contenitori sigillati e muniti della certificazione E.N.S.E. (Ente Nazionale Sementi Elette).

Brugherio, li

IL RUP

Arch. Lorena Santinelli

IL TECNICO

D.ssa Paola Magris

L'IMPRESA

(TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE DI TUTTI I PRESENTI CONTENUTI)